



Aluminium design since 1941



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2025

REV. 00 DEL 29/01/2025

*Dati aggiornati al 31/12/2024*



**GESTIONE  
AMBIENTALE  
VERIFICATA  
IT-000022**

Via dei Fabbri  
Z. I. di Scerne - 64025 Pineto (TE)

[www.ponzioaluminium.com](http://www.ponzioaluminium.com)  
Tel. 085.94641  
Email: [info@ponzioaluminium.com](mailto:info@ponzioaluminium.com)



Dalle nostre finestre

# IL PAESAGGIO

non cambia

 **Ponzio**  
Aluminium design since 1941



# INFORMAZIONI AL PUBBLICO

---

## COME CONTATTARCI

### **SIG. EMILIO PONZIO**

*Rappresentante della Direzione per l'Ambiente EMAS e Responsabile delle Relazioni Esterne*

Indirizzo: Zona Industriale  
64020 Scerne di Pineto (TE)

Tel. 0859464239

Fax 0859464244

E-mail: [e.ponzio@ponzioaluminium.com](mailto:e.ponzio@ponzioaluminium.com)

Eventuali chiarimenti, dettagli e ulteriori copie di questa Dichiarazione Ambientale possono essere richiesti

### **DOTT. SSA MONIA DI GENNARO**

*R.S.P.P. e Responsabile del Sistema di Gestione  
Qualità, Ambientale e Sicurezza della Ponzio Srl*

Indirizzo: Zona Industriale  
64020 Scerne di Pineto (TE)

Tel. 0859464316

Fax 0859464256

E-mail: [m.digennaro@ponzioaluminium.com](mailto:m.digennaro@ponzioaluminium.com)

### **SIG. VINCENZO CAMILLOTTI**

*Responsabile di Produzione*

Indirizzo: Zona Industriale  
64020 Scerne di Pineto (TE)

Tel. 0859464215

Fax 0859464256

E-mail: [v.camillotti@ponzioaluminium.com](mailto:v.camillotti@ponzioaluminium.com)

Copia della Dichiarazione Ambientale può essere visionata e scaricata, direttamente dal sito internet:  
<https://www.ponzioaluminium.com>

# Indice

---

<b>1. PREMESSA</b>	<b>5</b>
<b>2. ORGANIZZAZIONE PONZIO S.R.L.</b>	<b>6</b>
<b>A. SEDE PRINCIPALE</b>	<b>7</b>
<b>B. GRUPPO PONZIO (IN ITALIA E NEL MONDO)</b>	<b>9</b>
<b>C. STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<b>10</b>
<b>D. GOVERNANCE E VALORI AZIENDALI</b>	<b>11</b>
<b>E. POLITICA INTEGRATA</b>	<b>12</b>
<b>F. IMPIANTI DI PRODUZIONE</b>	<b>13</b>
<b>G. PROGETTAZIONE, RICERCA E SVILUPPO</b>	<b>14</b>
<b>H. PRODOTTI NOVITÀ 2024</b>	<b>21</b>
<b>3. SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO</b>	<b>25</b>
<b>4. COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA E RELAZIONI CON LE PARTI INTERESSATE</b>	<b>27</b>
<b>SDG DI RIFERIMENTO</b>	<b>30</b>
<b>5. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE</b>	<b>34</b>
<b>6. ASPETTI AMBIENTALI E PROSPETTIVA DEL CICLO DI VITA</b>	<b>35</b>
<b>7. ANALISI ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI E PRESTAZIONI</b>	<b>40</b>
<b>8. BEMP: BEST ENVIRONMENTAL MANAGEMENT PRACTICES</b>	<b>70</b>
<b>9. OBIETTIVI E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO MAGGIO 2024 – MAGGIO 2026</b>	<b>72</b>
<b>10. OBIETTIVI E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO MAGGIO 2022 – MAGGIO 2024</b>	<b>78</b>
<b>11. NORME APPLICABILI</b>	<b>83</b>
<b>12. MODALITÀ RELATIVE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE</b>	<b>85</b>
<b>13. CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E MARKETING AI FINI AMBIENTALI ED EMAS</b>	<b>86</b>

# 1. Premessa

---

La presente Dichiarazione Ambientale (di seguito anche DA) è un documento che riguarda l'efficienza ambientale relativa alle attività e al Sistema di Gestione Ambientale adottato dalla Ponzio Srl nel sito di Scerne di Pineto (TE).

I dati ambientali della presente DA sono aggiornati al 31/12/2024, mentre le altre informazioni alla data di emissione.

La DA è stata redatta per soddisfare i requisiti del Reg CE 1221/09, al Reg UE 1505/2017, al Reg. UE 2018/2026 e la DECISIONE (EU) 2023/2463 DELLA COMMISSIONE del 3 novembre 2023 e riguarda l'adesione volontaria delle organizzazioni al sistema comunitario di Gestione e Audit, Eco Management and Audit Scheme (EMAS).

Ai sensi del regolamento la DA contiene:

## 1 - CAPITOLO 2

Una sintesi delle attività, dei prodotti e servizi dell'organizzazione;

## 2 - CAPITOLO 3

La politica ambientale e una breve illustrazione della struttura di governance su cui si basa il sistema di gestione ambientale dell'organizzazione;

## 3 - CAPITOLO 10

Una descrizione di tutti gli aspetti ambientali significativi, diretti e indiretti,

## 4 - CAPITOLO 11

Una descrizione degli obiettivi e dei traguardi ambientali in relazione agli aspetti e impatti ambientali significativi;

## 5 - CAPITOLO 11

Una descrizione delle azioni attuate e programmate per migliorare le prestazioni ambientali, conseguire gli obiettivi e i traguardi e garantire la conformità agli obblighi normativi relativi all'ambiente.

## 6 - CAPITOLO 10

Una sintesi dei dati disponibili sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione per quanto riguarda i suoi aspetti ambientali significativi.

## 7 - CAPITOLO 13

Un riferimento alle principali disposizioni giuridiche di cui l'organizzazione deve tener conto per garantire la conformità agli obblighi normativi ambientali e una dichiarazione relativa alla conformità giuridica;

## 8 - CAPITOLO 14

Il nome e il numero di accreditamento o di verificatore ambientale con la data di convalida

## 2. Organizzazione Ponzio S.r.l.

---

Ponzio è un'azienda leader da oltre 80 anni nella produzione e progettazione di sistemi in alluminio ad alta efficienza energetica per l'architettura contemporanea, con particolare attenzione alle finiture superficiali, di cui offre un'ampia gamma tecnologicamente avanzata. Le prestazioni, il design e l'affidabilità dei suoi prodotti fanno di Ponzio un partner di riferimento in grado di soddisfare le esigenze sia del progettista che del cliente. Tutto sostenuto da costanti investimenti in ricerca, tecnologia, innovazione e creatività: per ottenere risultati eccellenti e mantenere posizioni di leadership nel mercato.



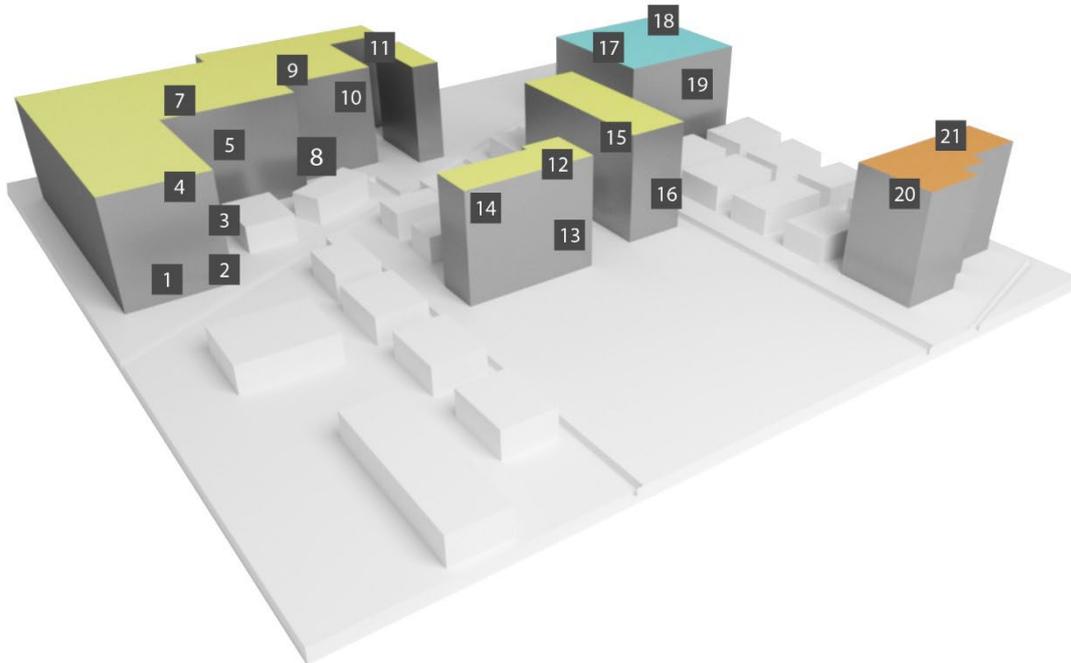
### MARCHIO STORICO DI INTERESSE NAZIONALE

Ponzio diventa MARCHIO STORICO. Il marchio è stato accolto nel registro speciale dei marchi storici con n. 37 2020 000101752 "PONZIO".



## A. SEDE PRINCIPALE

### DETTAGLIO DEL SITO DI SCERNE DI PINETO E RELATIVI REPARTI

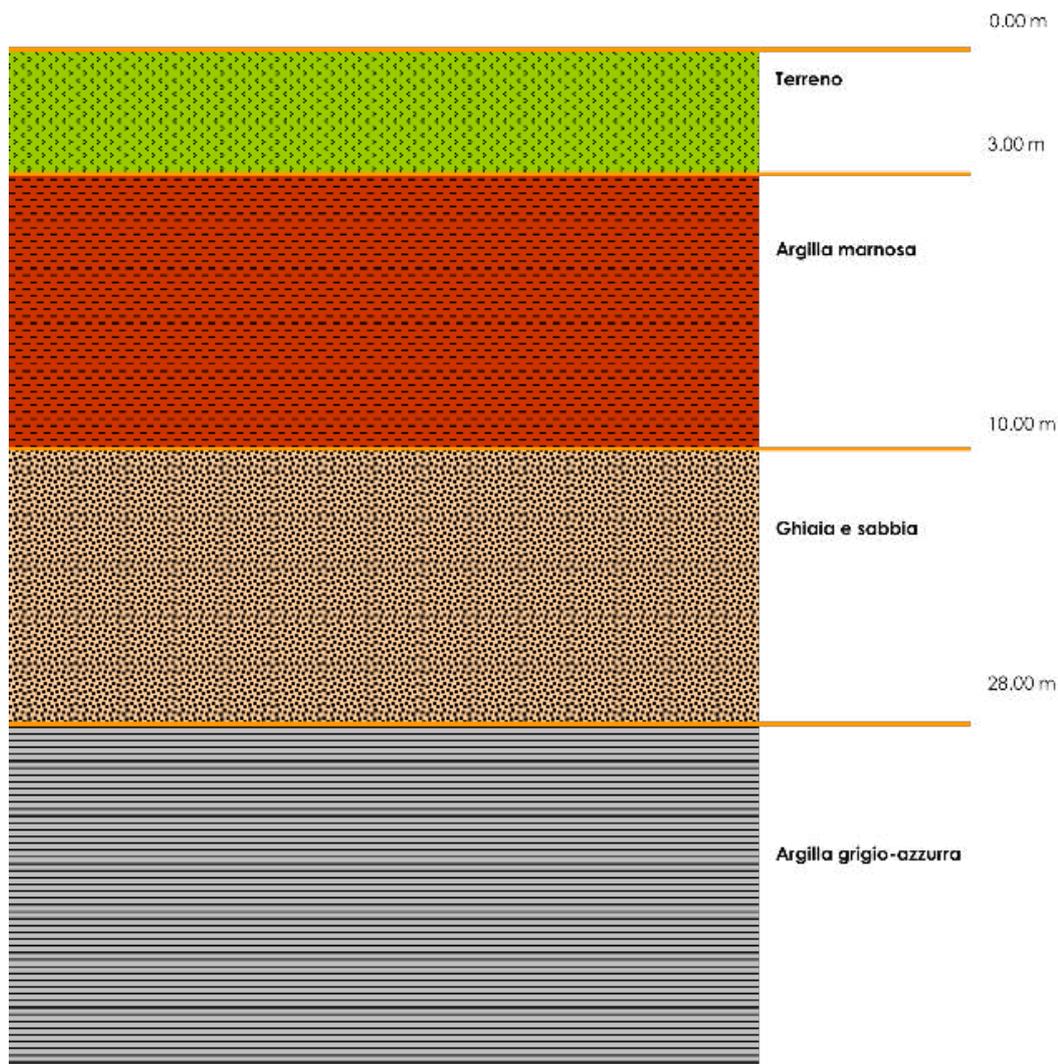


<b>1</b>	Trattamenti delle superfici (Spazzolato, Starox, Velvet e Brased)	<b>12</b>	Collaudi
<b>2</b>	Ponzio Pannelli	<b>13</b>	Ponzio Academy
<b>3</b>	Pressopiega lamiere	<b>14</b>	Ufficio tecnico e Ufficio Grandi Progetti
<b>4</b>	Impianto di ossidazione; Uff. tecnico per lo stabilimento	<b>15</b>	Uff. Commerciale, Uff. Marketing e Amministrazione
<b>5</b>	Impianto di sublimazione Uberall e Uberall HD	<b>16</b>	Showroom
<b>6</b>	Impianto di verniciatura orizzontale	<b>17</b>	Vendita Accessori
<b>7</b>	Impianto di verniciatura verticale	<b>18</b>	Magazzino Accessori
<b>8</b>	Magazzino lamiere	<b>19</b>	Magazzino Spedizioni
<b>9</b>	Magazzino polveri	<b>20</b>	Officina Prodotto Finito/Taglio/Assemblaggio (P941)
<b>10</b>	Magazzino grezzo profili	<b>21</b>	Officina Prodotto Finito/Spedizioni (P941)
<b>11</b>	Accoppiamento taglio termico e laboratori tecnici		

## STRATIFICAZIONE DEL SUOLO

L'edificio originario, così come tutti i successivi ampliamenti, sono stati realizzati in conformità alle concessioni edilizie e ai permessi di costruire rilasciati dal Comune di Pineto.

L'area su cui sorge il sito è caratterizzata da un terreno agrario per i primi tre metri, da uno strato di argilla marnosa, a tre a dieci metri, da ghiaia e sabbia da dieci a ventotto metri, da argilla grigio azzurra oltre i ventotto metri.



## B. GRUPPO PONZIO (IN ITALIA E NEL MONDO)



Ponzio Srl allo stato attuale ha un sistema di gestione integrato Iso 9001, Iso 14001 e Iso 45001, oltre che registrato EMAS per la propria sede principale situata a Pineto (TE), dove si sviluppa su una superficie di 42.312 m<sup>2</sup> coperti.

Il Gruppo Ponzio racchiude:

- una seconda unità locale di Ponzio srl: Ponzio Milano che costituisce il nuovo centro espositivo dei prodotti Ponzio nel capoluogo lombardo e nuovo punto di riferimento per tutti i progettisti ed i serramentisti della città e del Nord Italia.
- Una società partecipata a Ponzio Srl denominata: Romana Ponzio che dal 2008 è distributore esclusivo per la regione Lazio dei sistemi Ponzio. Romana Ponzio dispone oggi di un magazzino di circa 4000 m<sup>2</sup> di superficie che consente di servire al meglio i serramentisti di tutta la regione.



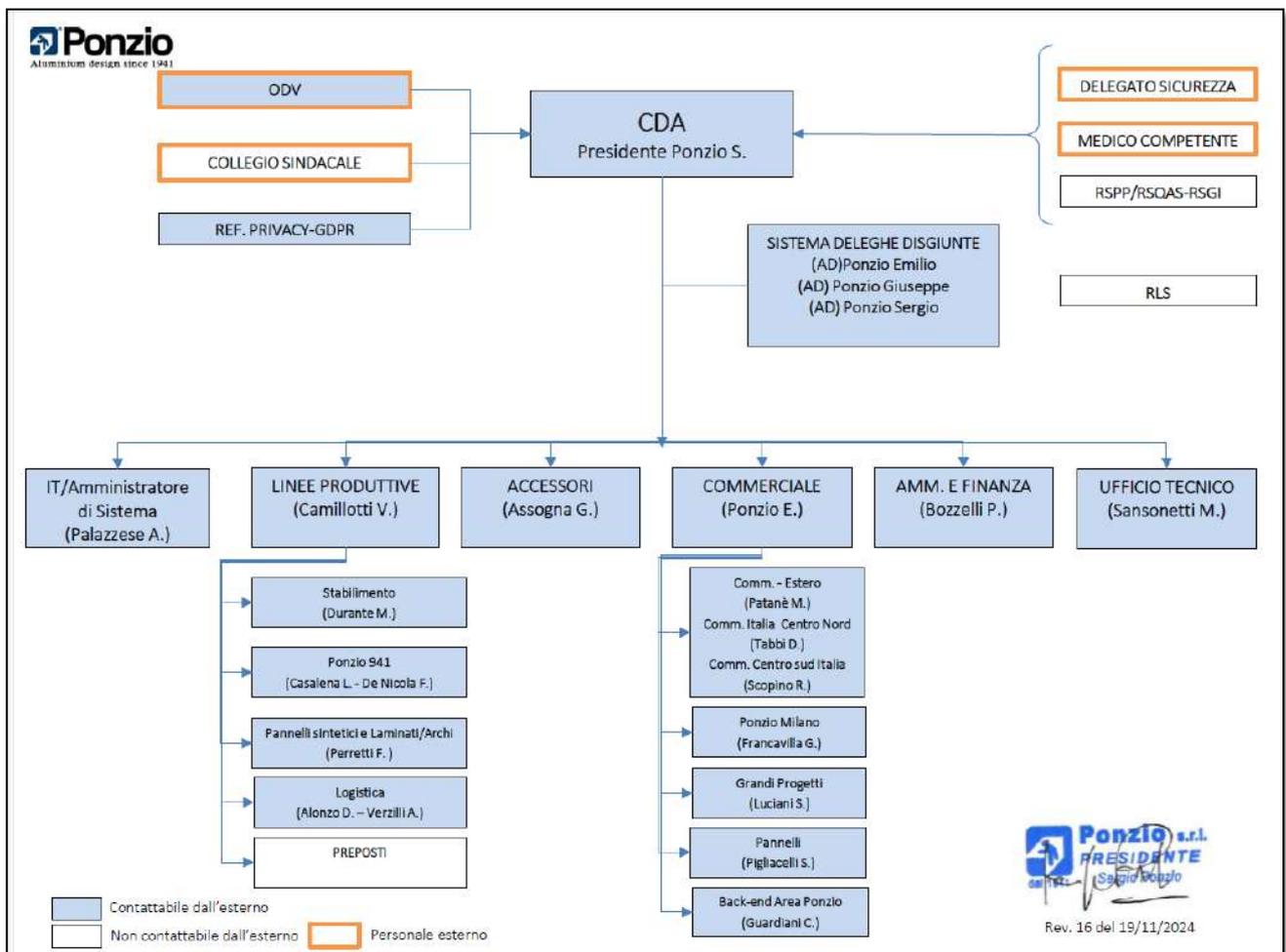
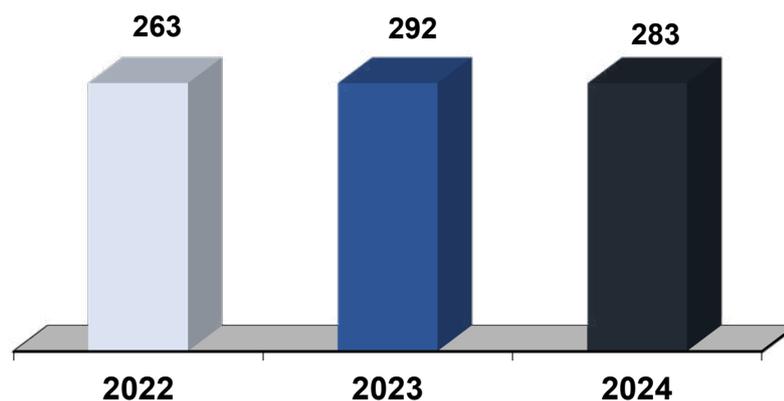


Fig. Andamento Occupazionale 2022 - 2024



## D. GOVERNANCE E VALORI AZIENDALI

La governance aziendale ha una struttura tradizionale e si fonda sui principi di integrità, trasparenza, correttezza, sostenibilità ed efficienza nella gestione delle risorse, su un efficace sistema di controllo interno ed un sistema proattivo di gestione dei rischi; solidi principi di comportamento per l'esecuzione di operazioni con le parti interessate.



## E. POLITICA INTEGRATA

REV.02 DEL 01/02/2024

La Politica Aziendale di Ponzio S.r.l. è il documento rappresentativo della "vision" e "mission" dell'Azienda.

I fattori di successo di Ponzio, si legano in primo luogo alla capacità di individuare ed interpretare il contesto interno ed esterno di riferimento, le esigenze del mercato e quelle delle parti interessate, attraverso un'offerta che risponda ed anticipi i bisogni e le aspettative, mediante la gestione, il controllo ed il miglioramento continuo dei processi ed il coinvolgimento del personale, il suo sviluppo professionale e la sua partecipazione attiva.

La Politica Aziendale si può riassumere in due punti:

- è la guida a tutto il personale di ogni livello, in tutte le scelte e le decisioni operative, per migliorare il sistema di gestione dell'Azienda;
- è la base sulla quale definire gli obiettivi ed offrire prodotti e servizi di eccellenza, operando secondo i criteri di qualità del servizio e del rispetto dell'ambiente e della salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori.

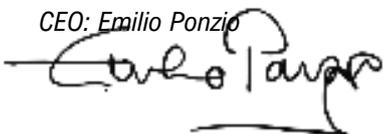
La Politica Aziendale si concretizza nell'impegno a:

1. saper comprendere e soddisfare le esigenze e le aspettative, presenti e future dei clienti attuali e potenziali, tendendo costantemente sotto controllo la qualità dei prodotti e dei servizi offerti;
2. promuovere lo sviluppo delle competenze delle risorse professionali, favorendo l'integrazione e la collaborazione tra le aree organizzative interne ed attivando azioni di formazione permanente;
3. valorizzare il know-how posseduto, attivando la diffusione delle buone prassi e perseguendone l'ottimizzazione per rendere patrimonio comune metodi di lavoro, materiali ed esperienze;
4. stabilire un comportamento etico nei rapporti con le parti interessate interne ed esterne all'Azienda, al fine di garantire le pari opportunità, la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, la libertà sindacale ed evitare ogni discriminazione sui luoghi di lavoro; I rapporti con le parti interessate sono formalizzati nel Codice Etico;
5. promuovere l'adozione di un modello di organizzazione aziendale basato sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica e la sua comunicazione ai relativi portatori di interesse;
6. monitorare costantemente i costi aziendali al fine di incrementare la capacità di pianificazione e controllo economico delle attività;
7. provvedere al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, alla riduzione degli impatti ambientali e alla prevenzione dell'inquinamento attraverso obiettivi da riesaminare periodicamente;
8. identificare i pericoli connessi alla propria attività e valutare preventivamente i rischi per il personale, per le attività in essere e per ogni nuova attività, per poter adottare soluzioni in grado di prevenire infortuni, patologie professionali e comunque minimizzare, per quanto tecnicamente possibile, l'accadimento e l'estensione di tali eventi;
9. riesaminare periodicamente la valutazione del rischio al fine di verificare la congruenza con le attività svolte dall'azienda;
10. svolgere un'attività di miglioramento continuo finalizzata alla Soddisfazione e alla Fidelizzazione del Cliente e di tutte le parti interessate definendo metodi, programmi e indicatori per ottimizzare i processi produttivi attraverso il costante investimento di risorse;
11. provvedere al miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza;
12. garantire il rispetto delle leggi, della regolamentazione applicabile e di tutte le altre prescrizioni che l'Azienda sottoscrive, riguardanti gli aspetti ambientali, la prevenzione e protezione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, la riservatezza dei dati e delle informazioni personali;

La Politica Aziendale può essere efficacemente attuata solo se l'intera Azienda assicura il massimo impegno a monitorare e riesaminare periodicamente gli indicatori relativi all'andamento della soddisfazione delle parti interessate, del sistema e dei processi, verificandone la loro efficacia. Ciò avviene grazie all'implementazione ed il mantenimento costante di un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza in accordo alle Norme Internazionali UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018. Il SGI Ponzio è improntato su un approccio risk-based thinking che consente all'Azienda di stabilire una cultura proattiva del miglioramento, di assicurare la conformità con le normative, di essere coerente nella qualità dei prodotti e servizi e di migliorare la fiducia e la soddisfazione dei clienti.

La Direzione definisce gli obiettivi che l'Azienda dovrà perseguire per dare attuazione alla sua Politica e si impegna ad assicurare le necessarie risorse. La presente Politica Aziendale è diffusa a tutti i dipendenti sul portale aziendale ed è disponibile al pubblico sul sito aziendale.

CEO: Emilio Ponzio



Alta Direzione: Sergio Ponzio



 **Ponzio**

Dichiarazione ambientale del 29/01/2025 – Rev. 00

## F. IMPIANTI DI PRODUZIONE

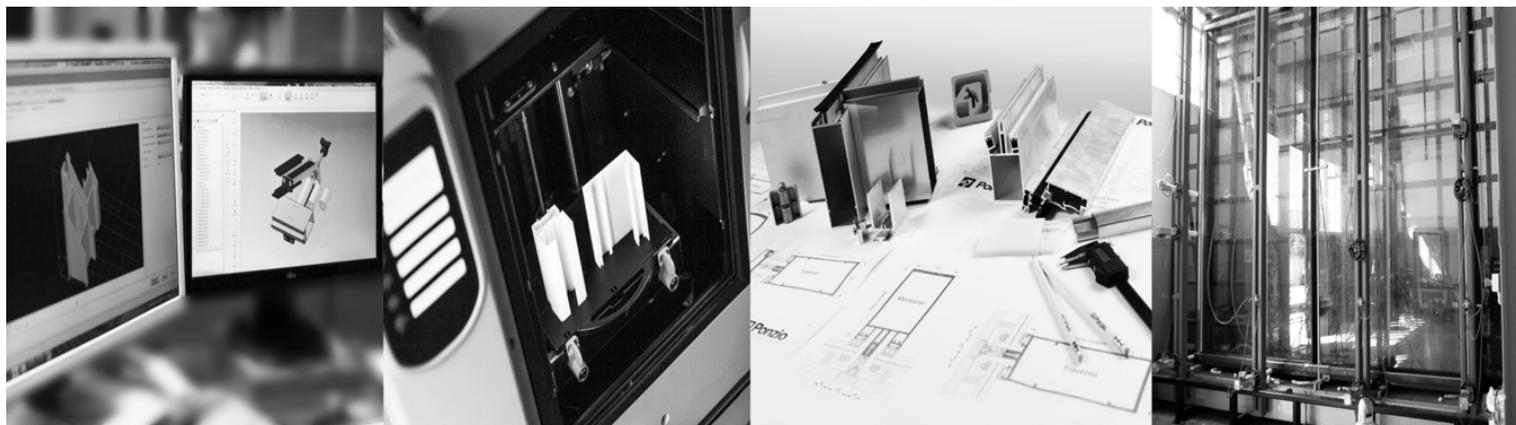
DOVE LAVORIAMO L'ALLUMINIO

Magazzino	Ossidazione	Verniciatura Verticale	Verniciatura Orizzontale	Sublimazione
Profili grezzi	Capacità produttiva	Capacità produttiva	Capacità produttiva	Capacità produttiva
Stock 2000 t	6 t per turno	18 t per turno	8 t per turno	4 t per turno



## G. PROGETTAZIONE, RICERCA E SVILUPPO

SEMPRE ALLA RICERCA DI NUOVI TRAGUARDI



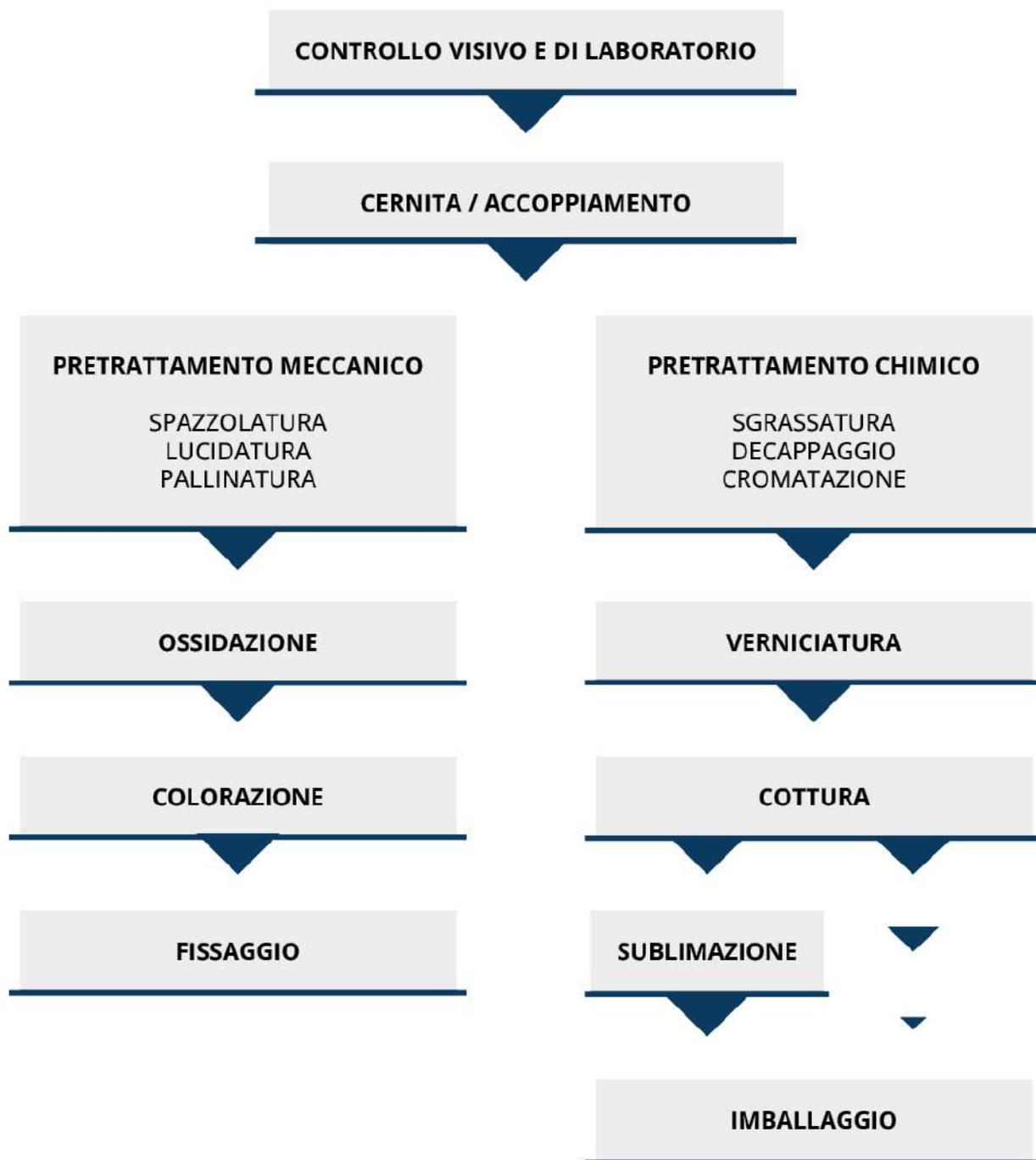
Progettazione  
Sistemi e Componenti

Prototipazione in 3D

Sviluppo progetti  
Matrici a disegno

Test prestazionali  
Laboratori prove interni

# DIAGRAMMA DI FLUSSO DELLE ATTIVITÀ



## MAGAZZINO GREZZO



### STOCCAGGIO DI MATERIE PRIME E PRODOTTI AUSILIARI

*L'azienda stocca il materiale fornito solo se rispondente ai requisiti interni del controllo in accettazione.*

## PROFILATI E LAMINATI GREZZI

**CONTROLLO VISIVO E DI LABORATORIO**

**CERNITA / ACCOPPIAMENTO**

*Profili e laminati grezzi che non superano il controllo vengono resi al fornitore e rilavorati per la prossima fornitura.*

## OSSIDAZIONE ANODICA

La superficie da ossidare viene privata di eventuali ossidi superficiali e altre impurità mediante trattamenti di tipo meccanico (spazzolatura-graffiatura-pallinatura) o, nel caso di finitura Starox, mediante lucidatura con pasta abrasiva e spazzole in apposito impianto.

Successivamente il materiale viene caricato sul carroponete per i fissaggi attraverso le vasche del processo di ossidazione: pulizia di tipo elettrochimico e sgrassaggio con soluzioni basiche, ossidazione mediante processo elettrochimico in soluzione acida per acido solforico e colorata con processo chimico o elettrochimico. Dopo la fase finale di fissaggio, i pezzi vengono controllati, imballati e spediti.



## VERNICIATURA



I pezzi da verniciare vengono sottoposti ad una fase di pretrattamento (sgrassatura, decapaggio e cromatazione) che protegge l'alluminio e lo rende adatto a ricevere la vernice.

Dopo questa fase, avviene il lavaggio in acqua demineralizzata e successivamente i prodotti vengono asciugati prima di essere verniciati all'interno di cabine automatiche con vernice in polvere.

Una volta verniciati, i pezzi vengono spediti nel forno di cottura per la polimerizzazione della vernice e, dopo raffreddamento, vengono controllati, imballati e spediti.

L'Organizzazione ha due impianti di verniciatura: l'impianto principale o impianto verticale dove vengono verniciati solo profili e l'impianto di servizio o impianto orizzontale dove, oltre ai profili, vengono verniciate anche le lamiere ed accessori.

## SUBLIMAZIONE

Il processo di sublimazione consiste in una lavorazione aggiuntiva al normale processo di verniciatura e finalizzato a simulare l'effetto legno (pino, noce, mogano, douglas, etc...) sui profili e lamiera in alluminio.

Il processo si compone di un passaggio dei profili precedentemente verniciati su di una macchina imbustatrice in cui avviene la cucitura della pellicola ad effetto sublimante, mediante termosaldatura laterale. La pellicola o film sublimante riporta il disegno dell'effetto legno desiderato.



## PRODUZIONE PONZIO PANNELLI



# CONSEGNA AL CLIENTE

CONTROLLO DEL PRODOTTO

IMBALLAGGIO

CLIENTE



## GESTIONE GRANDI PROGETTI

L'organizzazione provvedere all'installazione dei serramenti sulla base delle aggiudicazioni delle gare di appalto pubbliche e private sulla base delle richieste dei committenti.





## PRODOTTI NOVITÀ 2025

### SL 65 ALZANTE



# PONZIO P100 BILICO

## P100 BILICO

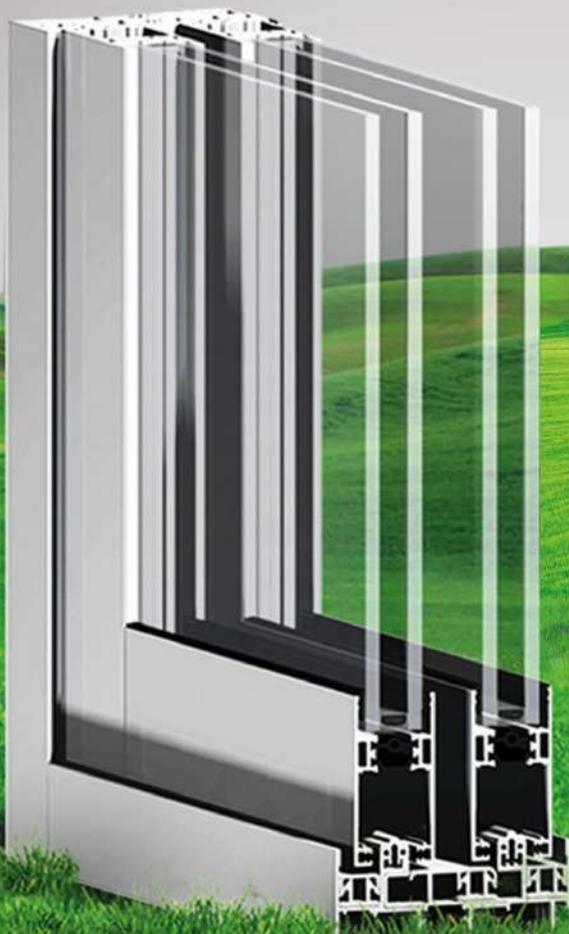
Portoncino P100 con vetri e no, portoncino di design per interno. Porta BILICO con soglia è una nuova innovazione creata per un design residenziale e industriale, offre una porta d'ingresso, con superfici complanari e una connessione tra ambienti interni ed esterni.



Figura 1 Immagini promozionali P100 Bilico

# DAL 1941 ARTIGIANI DELL'ALLUMINIO

[www.ponzioaluminium.com](http://www.ponzioaluminium.com)



## I Plus dell'alluminio:

- ✓ È totalmente riciclabile
- ✓ Garantisce un maggior risparmio energetico sia in inverno che in estate
- ✓ Sostiene sistemi di vetrate di grande ampiezza per una maggiore luminosità degli spazi

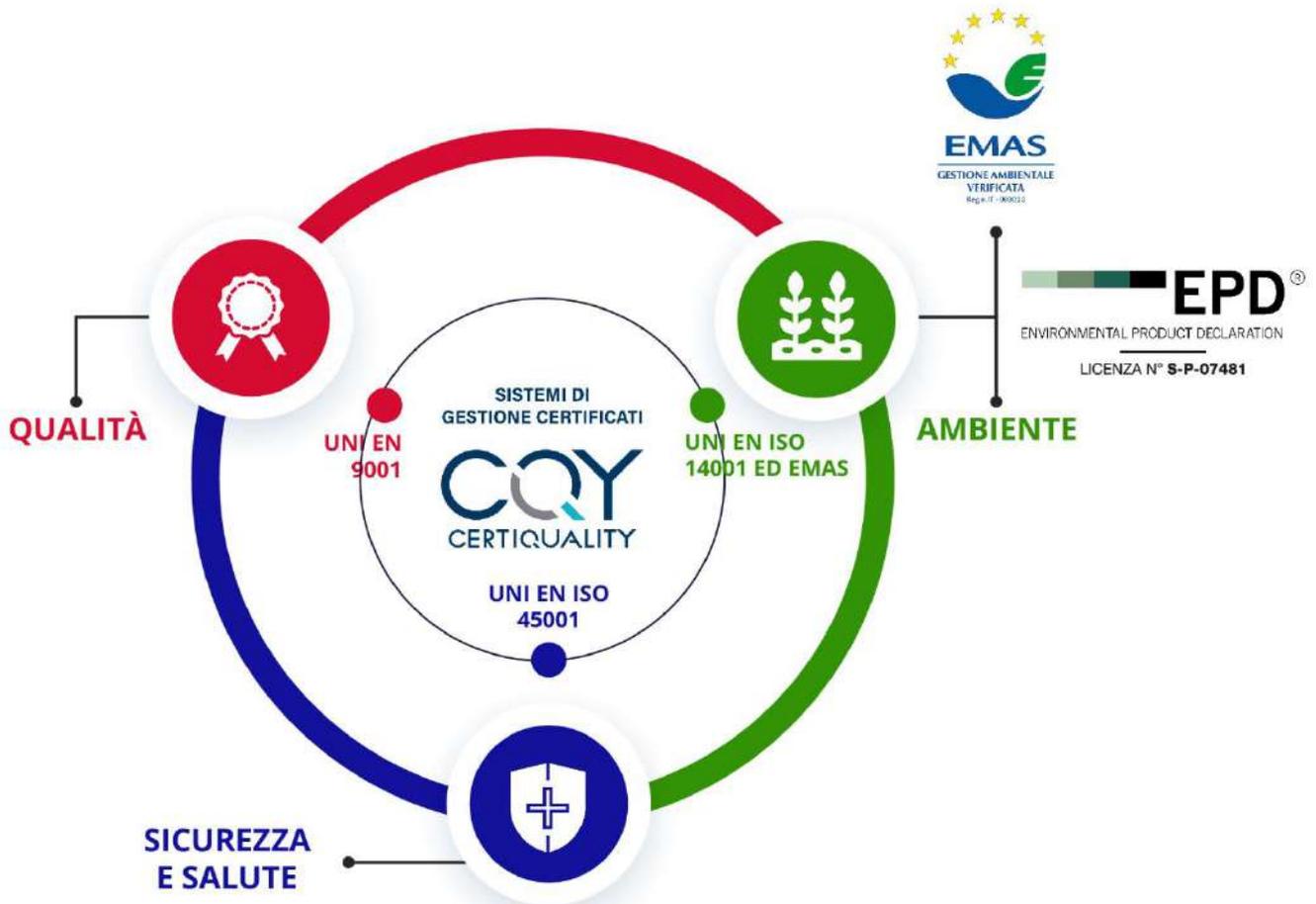
*e la natura ringrazia*

 **Ponzio**  
Aluminium design since 1941



### 3. Sistema di Gestione Integrato

L'Organizzazione ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale dove ha definito e mantiene attivo un programma di miglioramento orientato alla tutela e alla crescita delle prestazioni in campo ambientale. Strumenti di tale miglioramento sono le attività di misurazione/monitoraggio e la definizione e l'uso di indicatori di prestazione. La Gestione Ambientale è gestita in modo integrato alle altre normative ISO in materia di qualità e sicurezza sul lavoro in un Sistema di Gestione Integrato (SGI).

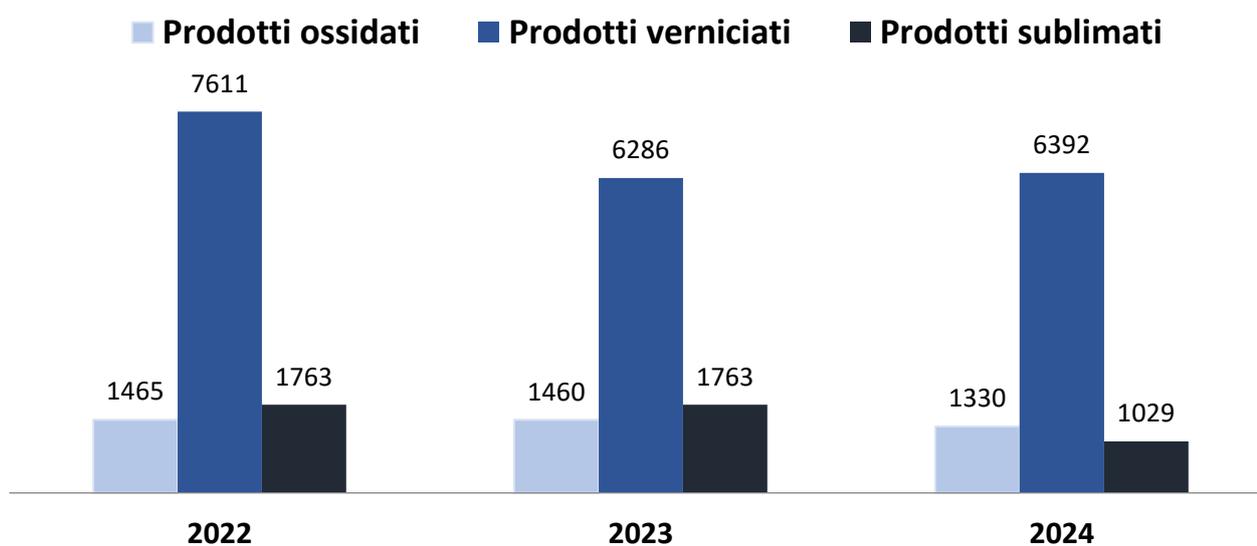


## ANDAMENTO PRODUTTIVO

Tab. 1 PRODUZIONE DAL 2022-2024 ESPRESSA IN TONNELLATE (t)

	2022	2023	2024
<b>OSSIDATI (t)</b>	1.465	1.460	1.330
<b>VERNICIATI (t)</b>	7.611	6.286	6.392
<b>SUBLIMATI (t)</b>	1.763	1.141	1.029
<b>TOTALE (t)</b>	10.839	8.887	8.751

Fig. 1 GRAFICO ANDAMENTO PRODUZIONE NEL TRIENNIO ESPRESSA IN TONNELLATE (t)



## 4. Comunicazione interna ed esterna e Relazioni con le Parti Interessate

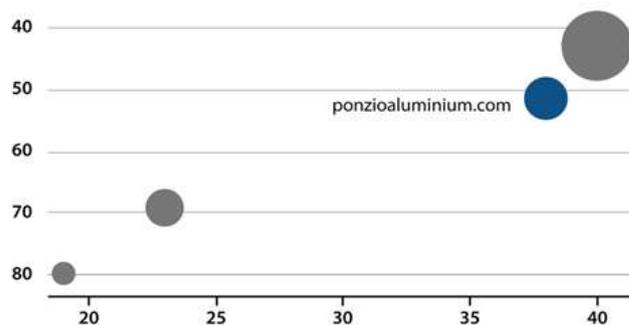
Le attività di comunicazione interna in materia di HSE (ambiente, salute e sicurezza) sono principalmente rivolte a sensibilizzare e informare il personale circa le problematiche ambientali e di sicurezza delle attività produttive, le performance aziendali, tra cui gli obiettivi e i risultati raggiunti in materia di HSE. Inoltre, un aspetto importante è la ricezione dei riscontri da parte del personale interno che partecipa attivamente dando suggerimenti al miglioramento delle performance dell'organizzazione. La comunicazione interna viene di consueto erogata tramite il portale aziendale <https://qas.ponzioaluminium.com> il cui accesso è riservato solo ai dipendenti.

La comunicazione esterna viene di consueto utilizzata per dialogare direttamente con tutti gli stakeholders dell'Organizzazione. Tali comunicazioni si rivolgono a un pubblico vasto che è raggiunto attraverso il sito istituzionale <https://ponzioaluminium.com> e attraverso i social più comuni come Facebook e Instagram.

### PERFORMANCE CANALI WEB 2024



### INDICIZZAZIONE GOOGLE 2024



Posizione del sito Ponzio rispetto ai principali competitor in relazione alle keywords monitorate

Tutti i fornitori di prodotti e servizi ritenuti vulnerabili per la qualità del servizio erogato (compresa la conformità alle prescrizioni applicabili) sono soggetti ad una valutazione e riqualificazione periodica. Essi sono costantemente coinvolti nella gestione degli aspetti ambientali, di salute e sicurezza.

L'Organizzazione, nell'ambito del programma *Agenda 21 Locale*, ha dato la propria disponibilità alla Provincia di Teramo, nel partecipare attivamente alle varie iniziative di promozione della registrazione EMAS sul territorio.

Di seguito si riporta una sintesi delle principali attività effettuate nel periodo 2023-2024 attraverso le quali è stato implementato il Piano comunicazione in materia ambientale:

# COMUNICAZIONE



**CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO EPD (Licenza n. SP-07481) - <https://www.environdec.com/library/epd7481>**

Ponzio nel 2025 prevede l'estensione della certificazione EPD per tutte le serie APEX ed SL 65

Nome prodotto presente in EPD	
1.WS75THI	11.SL1600tt
2.WS75 FL/AD/IL/AS	12.SL1300tt
3.WS65THI	13. PROFILO GLASSFIRE
4.WS65 FL/AD/IL/AS	14. PARETI MILANO
5.WS55	15.NT75tt HI
6.WS50 CURTAIN WALL	16.NT65tt HI
7.WS45/50	17. NEW-TEC 50 GA
8. VERANDHA 80	18. NEW-TEC 40 GA
9. UNICA	19. FL80
	20.COMPONENTI tt



## AVVIO ITER DI CERTIFICAZIONE ESG

Ponzio nel corso del 2023 ha conseguito la certificazione ESG con la società kpmg. È in fase l'aggiornamento alle Assurance.



## REAL PONZIO

Ponzio ha deciso di sviluppare una nuova filosofia volta a sfruttare il pieno potenziale dell'alluminio nell'economia circolare.

**REAL**, una billette contenente fino all'85% di alluminio riciclato post-consumo, ottenuto utilizzando la più avanzata tecnologia di selezione e fusione dei rottami del settore.

Questo contenuto riciclato, pari all'85%, è alluminio che ha raggiunto la fine della sua vita utile nella sua incarnazione originale ed è stato reintrodotta nel circuito produttivo



## CARTA DI PESCARA

La Carta di Pescara è stata redatta da Regione Abruzzo insieme ad imprese, università e parti sociali. Offre alle aziende che aderiscono un percorso di partenariato con la Regione che riconosce specifiche convenienze. Obiettivo per le imprese aderenti è quello di sviluppare un'economia basata sulla conoscenza, sull'innovazione sostenibile, per promuovere un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più sostenibile.





NON CAMBIAMO PANORAMA

# CAMBIAMO PROSPETTIVA

*La Dichiarazione Ambientale testimonia la nostra visione a lungo termine al rispetto e alla tutela dell'ambiente, all'impegno concreto nella riduzione dei consumi di risorse e di prevenzione dell'inquinamento.*

*Nell'ottica di un costante processo di miglioramento e trasparenza verso i dipendenti, i clienti, i fornitori e tutte le parti interessate, l'obiettivo è creare valore attraverso azioni responsabili verso il mondo in cui l'Azienda opera, contribuendo a uno sviluppo sostenibile dell'economia e della Società con una costante cura dell'ambiente, preservando la generazione di oggi e quella del futuro.*

*Ponzo sta realizzando una strategia integrata per l'ambiente basata sull'innovazione dei processi produttivi e del prodotto.*

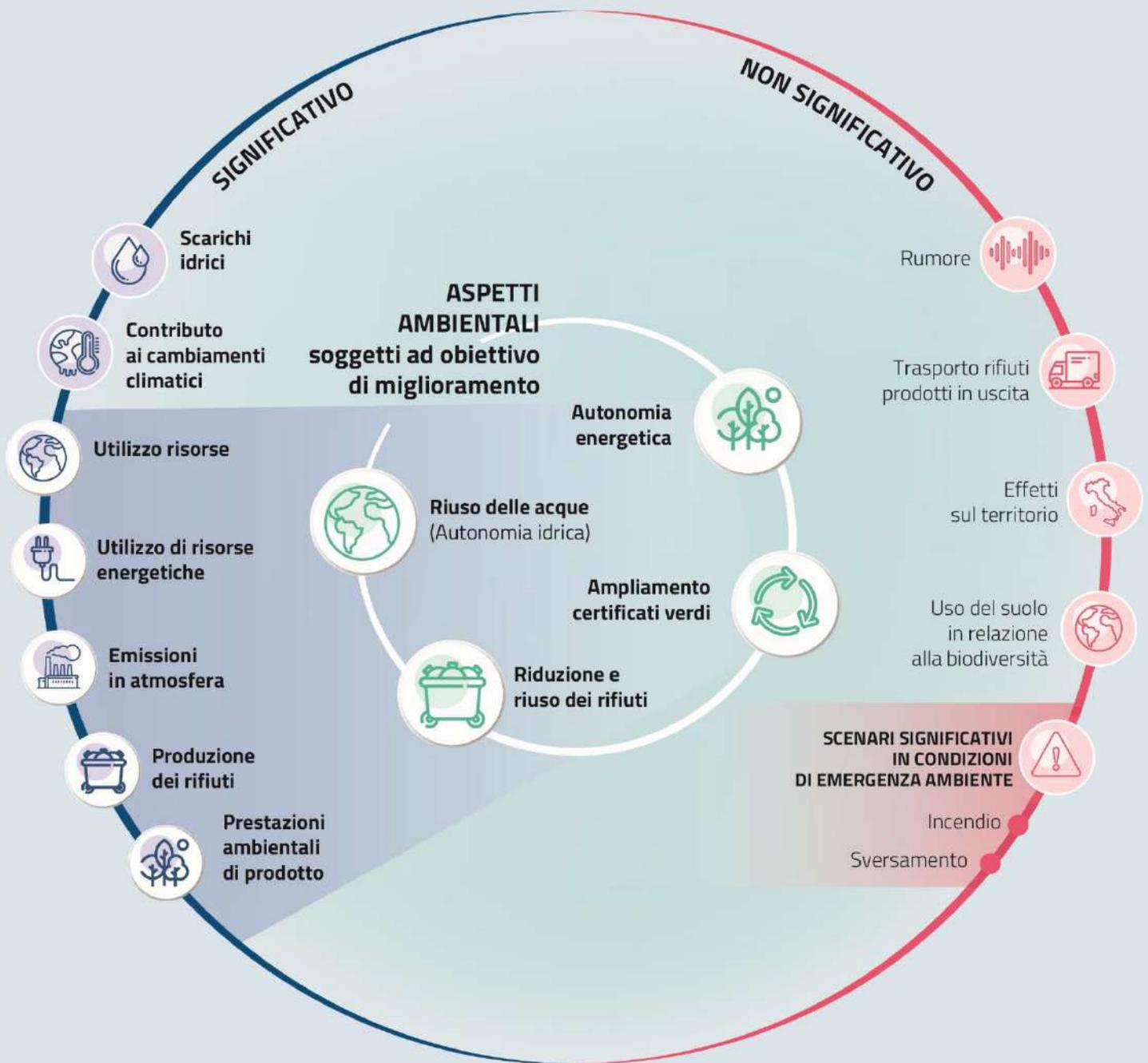
*Questo impegno comprende la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, di scarichi idrici e dei rifiuti prodotti e l'installazione di impianti fotovoltaici.*

*Con il presente documento ribadiamo l'attenzione di tutta la nostra organizzazione per la tutela dell'ambiente, in relazione alla quale desideriamo sensibilizzare tutte le parti interessate.*

# SDG di riferimento



# Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali



**Ponzio è impegnata, con continuità, a ridurre gli impatti ambientali diretti ed indiretti collegati ai propri aspetti ambientali.**

# **IMPATTI AMBIENTALI**



 **ASPETTI  
AMBIENTALI** 

## 5. Sistema di Gestione Ambientale

---

Il sistema di gestione ambientale (SGA) si compone dei seguenti principali processi:

### GESTIONE DEI DOCUMENTI E DELLE PRESCRIZIONI LEGALI

L'Organizzazione ha stabilito e mantiene attiva una procedura per l'individuazione delle prescrizioni legali e/o regolamenti volontari, connessi allo svolgimento delle proprie attività. L'elenco degli aggiornamenti normativi è disponibile sul sistema informativo aziendale.

### OBIETTIVI DI NATURA AMBIENTALE

L'Organizzazione definisce gli obiettivi ambientali di miglioramento secondo quanto scaturito dall'analisi ambientale, tenendo conto degli aspetti ambientali significativi, delle opzioni tecnologiche ragionevolmente perseguibili, delle esigenze finanziarie, operative e commerciali, del punto di vista delle varie parti interessate. L'Organizzazione conserva le informazioni documentate degli obiettivi di natura ambientale.

Gli obiettivi di natura ambientale sono approvati dalla Direzione in occasione del riesame di direzione.

### GESTIONE OPERATIVA E DELLE EMERGENZE

L'Organizzazione ha definito istruzioni operative in cui sono riportati i danni potenziali derivanti dalle singole attività produttive ed i relativi accorgimenti da praticare in caso di incidenti potenziali e/o emergenze. È stato, altresì, elaborato un piano di emergenza per ogni sito produttivo ed è stata formata una squadra addetta antincendio, di pronto soccorso ed ADR, che periodicamente esegue esercitazioni simulate. L'Organizzazione conserva le informazioni documentate della gestione delle emergenze.

### MONITORAGGIO, MISURAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Nell'organizzazione vengono effettuati controlli sui processi produttivi da parte dei preposti a cadenza mensile, al fine di assicurare il monitoraggio delle prestazioni ambientali, la verifica di attuazione delle procedure di controllo, il rispetto dei risultati dei dati con le prescrizioni legislative e regolamentari e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Inoltre, viene effettuata la valutazione ed analisi delle prestazioni ambientali mediante audit interni.

### AUDIT SUL SISTEMA DI GESTIONE

L'Organizzazione ha definito, con periodicità semestrale, audit interni in materia ambientale, oltre a qualità e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

### RIESAME DELLA DIREZIONE

Nell'ambito del riesame annuale del Sistema di Gestione effettuato dalla Direzione, sono esaminati i risultati raggiunti ed individuati nuovi obiettivi e traguardi.

### COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

I risultati dei riesami e le prestazioni ambientali vengono diffuse al personale interno ed esterno interessato, mediante il sito istituzionale <https://ponzioaluminium.com>. La comunicazione esterna inoltre viene di consueto utilizzata per dialogare direttamente con tutti gli stakeholders dell'Organizzazione. pubblico vasto che è raggiunto anche attraverso i social più comuni.

## 6. Aspetti ambientali e Prospettiva di ciclo di vita

---

L'Organizzazione, al fine di determinare quali aspetti ambientali può controllare ed influenzare durante lo svolgimento delle proprie attività, ha avviato un percorso di analisi per cercare di comprendere le modalità di interazione con l'ambiente in una prospettiva di ciclo di vita.

Il Ciclo di Vita viene richiamato dalla ISO 14001:2015 come approccio concettuale e metodologico fondamentale per lo sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale, che di fatto chiede all'Organizzazione di considerare, in una visione e con una logica unitarie, tutti gli impatti ambientali connessi alla produzione dei propri prodotti lungo tutte le fasi della loro vita, nonché di valutare e gestire correttamente i processi e le attività da cui questi sono causati.

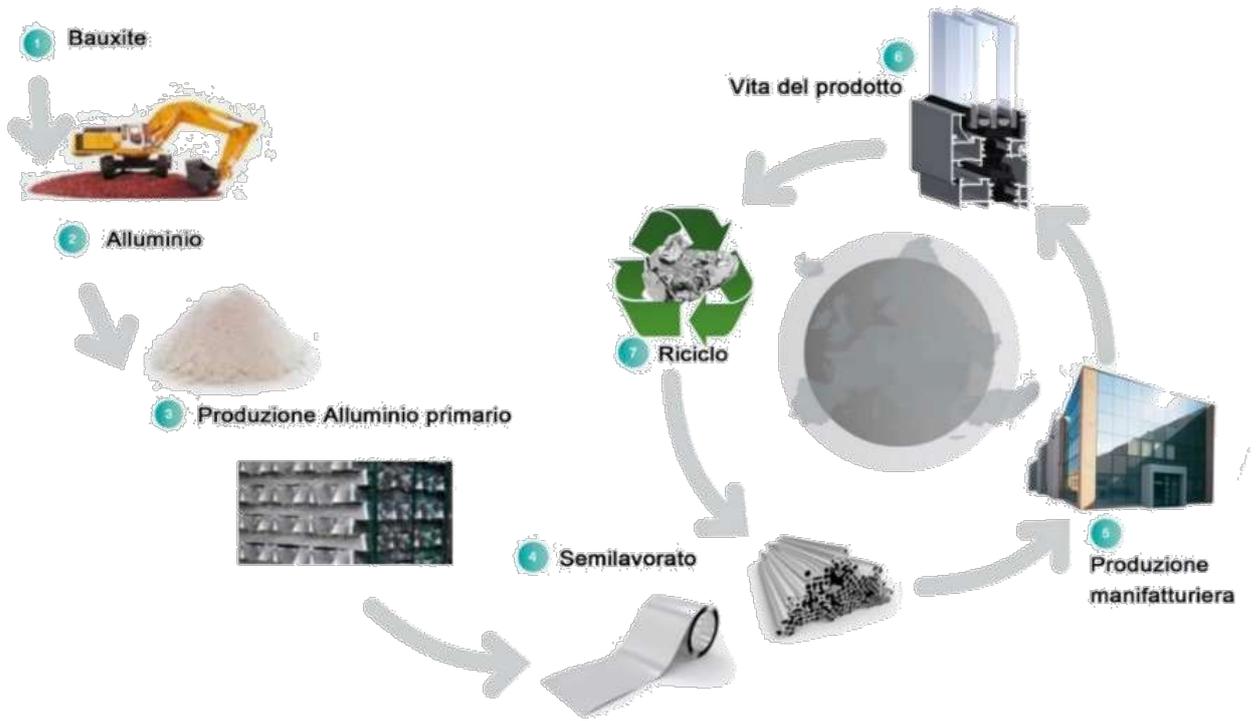
L'Organizzazione per l'anno corrente ha deciso di estendere la certificazione EPD con programma operator EPD International AB, ai seguenti prodotti:

1. WS75THI
2. WS75 AD/AS/FL/IL
3. WS65THI
4. WS65 AD/AS/FL/IL
5. WS55tt
6. WS50 CURTAIN WALL
7. WS45 - WS50
8. VERANDHA 80
9. SL600tt EVO/SLIDING EVO 600 NI
10. SL1600tt
11. SL1300tt
12. PROFILI GLASSFIRE
13. PROFILI PARETI MILANO
14. NEW-TEC 75 TT
15. NEW-TEC 65 TT
16. NEW-TEC 50 GA
17. NEW-TEC 40 GA
18. FL80
19. COMPONENTI tt
20. COMPLEMENTARI

Per ottenere la Certificazione di una Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD), l'Organizzazione ha condotto un'analisi del Ciclo di Vita (Life Cycle Assessment - LCA) dei prodotti di riferimento sulla base delle Regole di Categoria di Prodotto (Product Category Rules – PCR 2019:14 Construction products based on EN 15804:A2) che rappresentano le regole di riferimento per la conduzione dell'analisi.

Life Cycle Assessment (LCA) è una metodologia di calcolo dell'impronta ambientale o Impronta Ecologica di un prodotto/servizio nel suo Ciclo di Vita, basata su un processo oggettivo e puntuale di valutazione dei carichi ambientali connessi al prodotto/servizio considerato, attraverso l'identificazione e la quantificazione dell'energia e dei materiali usati e dei rifiuti prodotti, includendovi – appunto – l'intero Ciclo di Vita: dall'estrazione al trattamento delle materie prime, alla fabbricazione, il trasporto, la distribuzione, l'uso, il riuso, il riciclo e lo smaltimento finale.

Fig. Ciclo di vita dell'alluminio



# Highlights: *Environment*

## Il capitolo descrive:

- Le attività che la Società ha avviato per monitorare il proprio **impatto ambientale**.
- Le **attività di efficientamento** dei processi relativi all'uso dei materiali e dei rifiuti.
- I consumi diretti e indiretti di **energia** e le conseguenti **emissioni di CO<sub>2</sub>eq**.
- Gli **obiettivi futuri**.

GRI di riferimento



Elementi principali



-18%

di Consumo diretto di energia (gas) rispetto al 2022

+46%

di Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili



42%

di Rifiuti non conferiti in discarica inviati a recupero

-17%

di Alluminio destinato a rifiuto



-16%

di Emissioni di Scope 1 rispetto al 2021

-6%

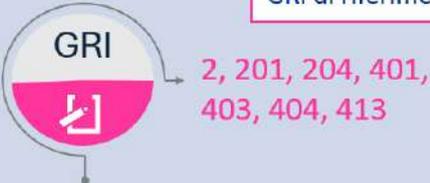
di Emissioni di Scope 2 «Market-based» rispetto al 2021

# Highlights: *Social*

## Il capitolo descrive:

- La **composizione del personale** e la **formazione** ad essi erogata.
- L'impegno della Società su **salute e sicurezza sul lavoro**.
- Informazioni sulla **gestione responsabile della catena di fornitura** e in merito all'impatto sulla **comunità locale**.

GRI di riferimento



Elementi principali



8

Nuove assunzioni

99%

di Dipendenti a tempo indeterminato



€3 mln

Investimenti ESG

+90%

di Fornitori sul territorio italiano



€81 mln

di Valore economico generato

€72 mln

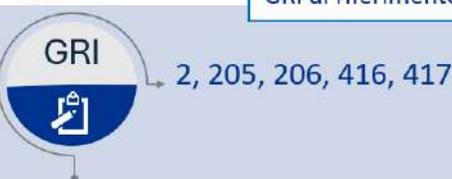
di Valore economico distribuito

# Highlights: *Governance*

## Il capitolo descrive:

- La **struttura organizzativa aziendale**, definendo ruoli e responsabilità.
- Come la Società garantisce l'adesione a **principi etici**, comportamenti integri e il **rispetto delle normative**.
- Misure e politiche adottate per prevenire e combattere la **corruzione** in tutte le operazioni aziendali.
- L'impegno a garantire **prodotti sostenibili** e di alta qualità.

GRI di riferimento



Elementi principali



0

episodi di corruzione accertati

+2.000

Soggetti informati in materia di Anticorruzione



Sistema di Gestione Integrato

UNI EN ISO 9001:2025  
UNI EN ISO 14001:2025  
UNI EN ISO 45001:2023

30

Brevetti



# 7. Analisi aspetti, impatti ambientali e prestazioni

## ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

L'azienda aggiorna periodicamente il Registro degli aspetti ed impatti ambientali significativi, in cui sono stati identificati e valutati tutti gli aspetti ambientali, diretti ed indiretti, relativi alle attività, prodotti e servizi nelle varie condizioni operative, quali:

- » Attività soggette a prevenzione incendio;
- » Aumento del traffico locale;
- » Consumi di energia;
- » Consumi di acqua da pozzo;
- » Consumi di acqua da rete industriale;
- » Consumi di acqua potabile;
- » Consumi di materie prime;
- » Emissione in atmosfera da impianti industriali;
- » Emissione da impianto di raffreddamento;
- » Emissione di rumore all'esterno;
- » Emissione diffuse;
- » Emissione elettromagnetiche;
- » Emissione in atmosfera da centrali termiche;
- » Fanghi da depurazione;
- » Gestione e controllo del territorio;
- » Presenza di gruppo elettrogeno;
- » Produzione di rifiuti assimilabili RSU;
- » Produzione di rifiuti non pericolosi;
- » Produzione di rifiuti pericolosi;
- » Scarichi idrici di acque piovane;
- » Scarichi idrici domestici;
- » Scarichi idrici industriali;
- » Sostanze lesive per l'atmosfera;
- » Stoccaggio di sostanze pericolose;
- » Sversamenti di sostanze pericolose;
- » Utilizzo di imballaggi;
- » Utilizzo di sostanze pericolose.

L'analisi degli aspetti ambientali è stata effettuata seguendo le indicazioni fornite dalla normativa di riferimento (ISO 14001:15, Reg. 2017/1505 del 28/08/2017 e al Reg UE 2018/2026).

L'Analisi Ambientale è stata condotta in 3 fasi distinte:

- 1) Valutazione della conformità alla normativa ambientale applicabile;
- 2) Analisi qualitativa degli aspetti ambientali legati alle attività, ai prodotti e servizi del sito;
- 3) Quantificazione e valutazione di significatività degli aspetti ambientali;

e prendendo in considerazione le attività svolte in condizioni operative normali, anomale (ad es., fermata e avviamento impianti) e possibili di emergenza.

Sono stati individuati gli aspetti ambientali sia diretti (sotto il controllo dell'organizzazione), sia indiretti (vedi quelli non sotto il diretto controllo dell'organizzazione, cioè relativi, ad es., a comportamenti di terzi, quali appaltatori e/o clienti).

### ANALISI QUALITATIVA

L'organizzazione è articolata in tre aree di operatività:

- » Stabilimento produttivo;
- » Magazzino spedizioni ed Accessori;
- » Direzione – Officina Ponzio 941

Ognuna costituita da una serie di attività interne. A ciascuna di esse vengono associati gli aspetti ambientali sopra elencati, considerate sia in condizioni normali di operatività, sia in condizioni anomale (fermata e avvio impianti), che in possibili situazioni di emergenza.

Vengono inoltre individuati sia gli aspetti ambientali diretti (gli aspetti che l'organizzazione controlla) che quelli indiretti (provocati da un soggetto terzo, es. dai clienti e sui quali l'organizzazione deve avere un'influenza più o meno rilevante).

Per tutti gli aspetti ritenuti applicabili l'HSE procede ad una valutazione approfondita di dettaglio nella quale sono compresi i seguenti elementi:

- » una descrizione dell'aspetto ambientale esaminato;
- » il motivo dell'eventuale impatto;
- » le condizioni nelle quali l'aspetto ambientale esaminato può risultare significativo (condizioni normali, anormali o di emergenza);
- » le eventuali annotazioni comprendenti anche le possibili attività migliorative o modalità di intervento per gestire in maniera idonea l'aspetto.

## VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITÀ

Per la valutazione della significatività degli impatti relativi ai vari aspetti ambientali applicabili si utilizza il metodo seguente:

$$IS = (L+P (o F)*G (o I)*CA)*CC$$

Dove:

**L = esistenza di una disposizione normativa che regola l'aspetto ambientale**

**P = probabilità di accadimento dell'impatto, per le condizioni anomale o di emergenza**

**F = numero di volte nell'intervallo di tempo considerato in cui accade l'impatto, per le condizioni normali**

**G = gravità del danno ambientale causato dal verificarsi dell'impatto in condizioni anomale o di emergenza**

**I = intensità del danno ambientale causato dal verificarsi dell'impatto in condizioni normali**

**CA = condizione ambientale in cui agisce l'impatto**

**CC = capacità di controllo dell'aspetto**

A ciascun aspetto ambientale sono stati attribuiti probabilità di accadimento e gravità, attraverso una serie di criteri, ottenendo un punteggio indicativo della significatività dell'aspetto.

Per ogni aspetto ambientale viene:

- » indicata la sua applicabilità all'interno dell'azienda,
- » indicata in quale condizione l'aspetto genera o può generare un impatto (viene riportato "N" se l'aspetto genera un impatto in condizioni normali, "A" se lo genera in condizioni anomale, "E" se lo genera in condizioni di emergenza);
- » valutato l'impatto ambientale (tra quelli considerati applicabili) sulla base di criteri ambientali.

L'aspetto ambientale risulta significativo se ottiene un punteggio maggiore di 6.

## ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti ambientali indiretti sono quelli che possono derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi che possono essere influenzati, in misura ragionevole, dall'organizzazione.

Gli aspetti ambientali considerati sono i seguenti:

- 1) Clienti: coloro che richiedono prestazioni, prodotti e servizi a fronte di un contratto che preveda obbligazioni reciproche ad un fornitore in cambio di corrispettivi economici.
- 2) Trasportatori e/o smaltitori di rifiuti: soggetti autorizzati ad organizzare l'iter completo per lo smaltimento dei rifiuti.
- 3) Fornitori di materie prime, sussidiarie e di servizi: i fornitori sono i soggetti economici principali, operanti all'interno dei mercati d'approvvigionamento di risorse finanziarie (banche o istituti di credito in generale) e risorse primarie (materie prime o beni di input al ciclo produttivo aziendale) o servizi.
- 4) Ditte esterne (appaltatori e subappaltatori): impresa tenuta ad organizzare i mezzi e a svolgere ogni attività necessaria alla realizzazione dell'opera dedotta in contratto, secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.

Solo in caso di aspetto ambientale applicabile e capacità d'influenza alta, l'aspetto ambientale viene valutato secondo i criteri illustrati nella tabella allegata:

ASPETTO AMBIENTALE	SOGGETTO VALUTATO	AZIONE PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE
<b>ACQUE</b> (Approvvigionamento e/o reflui)	Ditte esterne	Utilizzo corretto degli scarichi in fogna ed acque meteoriche
<b>ATMOSFERA</b> (emissione, rumore, campi magnetici)	Trasportatori e/o smaltitori di rifiuti	Gas di scarico. Controllo dei libretti e/o revisioni
<b>RIFIUTI</b>	Ditte esterne e CLIENTI	Controllo affinché i rifiuti prodotti siano rimossi
<b>SCelta DEI SERVIZI: traffico pendolare, ristorazione</b>	Danno sociale impresa	Benessere dei dipendenti
<b>APPALTI</b>	Ditte Esecutrici e/o appaltatrici	Controllo gestione dei rifiuti, controllo del rumore, consumo di materie prime
<b>CICLO DI VITA DEL PRODOTTO</b>	Effetto serra, produzione di rifiuti, inquinamento atmosferico	Inquinamento, emissioni di CO2 e produzione di rifiuti
<b>EVENTI AZIENDALI</b>	Viaggi di lavoro, parco veicoli, rifiuti commerciali	Gas di scarico, gestione dei rifiuti prodotti

### INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE (ALLEGATO IV EMAS)

Indicatori Chiave: è un indicatore generale di prestazione ambientale un'espressione specifica che consente di quantificare la prestazione ambientale di un'organizzazione. Gli indicatori chiave si applicano a tutti i tipi di organizzazioni e riguardano principalmente le seguenti tematiche ambientali fondamentali:

- energia;
- materiali;
- acqua;
- rifiuti;
- uso del suolo in relazione alla biodiversità;
- emissioni.

## ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI ED INDIRETTI SIGNIFICATIVI

Dall'applicazione di tale metodo sono risultati significativi gli aspetti che presentano un valore di significatività maggiore o uguale a 6. Tutti gli aspetti sono stati valutati in condizioni normali, anomale e di emergenza.

### ANALISI ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI PER CIASCUN PROCESSO PRODUTTIVO

PROCESSO	ASPETTO	DANNO	IMPATTO	CONDIZIONI	DIRETTO E/O INDIRETTO
<b>PROCESSO: Approvvigionamento - Collaudo profili di lab. e controllo visivo</b>	Attività soggetta a prevenzione incendi	Inquinamenti ambientale Ustione/Soffocamento/ morte	Incendio da presenza di sostanze infiammabili	N A E	D
	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N A E	D/I
	Emissioni in atmosfera da centrali termiche	Inquinamento atmosferico	CO, CO2, NOx	N A E	D/I
<b>PROCESSO: Manutenzione e riparazione</b>	Attività soggetta a prevenzione incendi	Inquinamenti ambientale Ustione/Soffocamento/ morte	Incendio da presenza di sostanze infiammabili	N A E	D
	Emissione in atmosfera da impianti industriali	Inquinamento atmosferico	Polveri, SOV	N A E	D/I
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Rifiuti a recupero	Imballaggi metallici e ferro	N A E	D/I
	Produzione di rifiuti pericolosi	Rifiuti a recupero	Stracci assorbenti e DPI contaminati	N	D/I
<b>PROCESSO: Magazzino spedizioni</b>	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N A E	D
<b>PROCESSO: Verniciatura orizzontale</b>	Consumo di acqua d'apporto	Riduzione delle risorse idriche non potabili	Acqua	N A E	D
	Consumo di acqua da rete industriale	Riduzione delle risorse idriche non potabili	Acqua	N	D
	Emissione in atmosfera da impianti industriali	Inquinamento atmosferico	Polveri, Tab A1 I II Cromo IV, Acido fluoridrico Acido nitrico + fosforico + HCl	N A E	D/I
	Emissioni diffuse	Inquinamento atmosferico	Acido solforico, Polveri, Nichel, Ferro, Idrossido di sodio, acido cloridrico, Cromo, SOV	N	D
	Produzione di Rifiuti pericolosi	Rifiuti in discarica	Contenitori contaminati	N A E	D
	Scarichi idrici industriali	Inquinamento delle acque	Parametri Tab.3 allegato 5 d. lgs.152 e AIA 227/30	N A E	D/I
	Sversamenti da linee fognarie	Inquinamento delle falde	Parametri Allegato. 5 alla parte 4 del D. LGS152/2006 Tab. 1 Colonna B	A E	D
<b>PROCESSO: Sublimazione</b>	Produzione di rifiuti non pericolosi	Rifiuti a recupero	Imballaggi in plastica	N A E	D/I
<b>PROCESSO: Ossidazione</b>	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N	D
	Consumo di acqua d'apporto	Riduzione delle risorse idriche non potabili	Acqua	N A E	D
	Consumo di acqua da rete industriale	Riduzione delle risorse idriche non potabili	Acqua	N	D
	Emissioni da impianto di raffreddamento	Effetto serra	Gas serra	N A E	D

 PROCESSO	 ASPETTO	 DANNO	 IMPATTO	 CONDIZIONI	 DIRETTO E/O INDIRETTO
	Emissioni in atmosfera da centrali termiche	Inquinamento atmosferico	Ossido di azoto	N A E	D
	Produzione di rifiuti pericolosi	Rifiuti in discarica	Contenitori contaminati	N A E	D
	Scarichi idrici industriali	Inquinamento delle acque	Parametri Tab.3 allegato 5 d. lgs.152 e AIA 227/30	N A E	D/I
	Sversamenti da linee fognarie	Inquinamento atmosferico	Parametri Allegato. 5 alla parte 4 del D. LGS 52/2006 Tab. 1 Colonna B	A E	D
<b>PROCESSO: Depuratore</b>	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N	D
	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia termica	N	D
	Fanghi da depurazione	Rifiuti a smaltimento	Rifiuti a smaltimento	N A E	I
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Rifiuti a recupero	Fanghi da depurazione	N A E	D
	Scarichi idrici industriali	Inquinamento delle acque	Parametri Tab.3 allegato 5 d. lgs.152 e AIA 227/30	N A E	D/I
	Utilizzo di sostanze pericolose	Consumo risorse	Consumo reagenti	N	D
	Utilizzo di sostanze pericolose	Tattamento acque	Mancato o errato trattamento delle acque	N A E	D/I
<b>PROCESSO: Sverniciatura</b>	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N A E	D
	Emissione in atmosfera da impianti industriali	Inquinamento atmosferico	Polveri, Piombo, Cromo, Cadmio, SOx, NOx, SOV, CO	N A E	D
	Produzione di rifiuti pericolosi	Rifiuti in discarica	Contenitori contaminati	N A E	D
	Sversamenti di sostanze pericolose	Inquinamento del suolo	Inquinamento da sversamenti	N A E	D
	Sversamenti di sostanze pericolose	Inquinamento delle acque	Inquinamento della falda	N A E	D
<b>PROCESSO: Officina Ponzio 941</b>	Produzione di rifiuti non pericolosi	Rifiuti a recupero	Alluminio	N	D/I
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Inquinamento ambientale	Ferro e acciaio - CER: 170405	N A E	D/I
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Inquinamento ambientale	Imballaggi in carta e cartone	N A E	D/I
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Rifiuti a recupero	Imballaggi in plastica - CER: 150102	N A E	D/I
<b>PROCESSO: Magazzino grezzo profili</b>	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N	D
	Emissioni di rumore all'esterno	Inquinamento acustico	Rumore > 50 e < 60 db	N A E	I
<b>PROCESSO: Approvvigionamento - Accettazione profili e barrette</b>	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N A E	D
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Inquinamento ambientale	Carta e cartone	N A E	D/I
<b>PROCESSO: Magazzino polveri e materie sussidiarie</b>	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N A E	D

PROCESSO	ASPETTO	 DANNO	 IMPATTO	CONDIZIONI	DIRETTO E/O INDIRETTO
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Rifiuti a smaltimento	Rifiuti a smaltimento	N A E	D
	Produzione di rifiuti pericolosi	Rifiuti in discarica	Contenitori contaminati	N A E	D
<b>PROCESSO: Verniciatura verticale</b>	Sversamenti da linee fognarie	Inquinamento del suolo	Parametri Allegato. 5 alla parte 4 del D. LGS 52/2006 Tab. 1 Colonna B	A E	D
	Consumo di acqua da rete industriale	Riduzione delle risorse idriche non potabili	Acqua	N	D
	Emissioni diffuse	Inquinamento atmosferico	Acido solforico, Polveri, Nichel, Ferro, Idrossido di sodio, acido cloridrico, Cromo, SOV	N	D
	Consumo di acqua d'apporto	Riduzione delle risorse idriche non potabili	Acqua	N A E	D
	Emissione in atmosfera da impianti industriali	Inquinamento atmosferico	Acido cromico, Acido fluoridrico, Acido nitrico + fosforico + HCl	N A E	D/I
	Produzione di rifiuti pericolosi	Rifiuti in discarica	Contenitori contaminati	N A E	D
	Scarichi idrici industriali	Inquinamento delle acque	Parametri Tab.3 allegato 5 d. lgs.152 e AIA 227/30	N A E	D/I
<b>PROCESSO: Ossidazione Spazzolatura</b>	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N	D
	Consumo di acqua d'apporto	Riduzione delle risorse idriche non potabili	Acqua	N A E	D
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Rifiuti a smaltimento	Rifiuti a smaltimento	A E	D
<b>PROCESSO: Ossidazione -Lucidatura</b>	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N	D
	Emissione in atmosfera da impianti industriali	Inquinamento atmosferico	Polveri	N A E	D
	Produzione di rifiuti pericolosi	Rifiuti in discarica	Rifiuti pericolosi avviati a recupero o smaltimento	N A E	D
	Utilizzo di sostanze pericolose	Incendio ed esplosione	Rischio esplosione	N A E	D
<b>PROCESSO: Ossidazione - Sabbiatura</b>	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N A E	D
	Emissioni diffuse	Inquinamento atmosferico	Polveri alluminio	N A E	D
	Produzione di rifiuti pericolosi e non	Rifiuti in discarica	Rifiuti pericolosi avviati, recupero o smaltimento	N A E	D
	Utilizzo di sostanze pericolose	Incendio ed esplosione	Rischio esplosione	N A E	D
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Rifiuti a recupero	Rifiuti a recupero	N	D
<b>PROCESSO: Laboratorio chimico</b>	Produzione di rifiuti pericolosi	Rifiuti in discarica	Prodotti chimici	N A E	D

 PROCESSO	 ASPETTO	 DANNO	 IMPATTO	 CONDIZIONI	 DIRETTO INDIRETTO
<b>PROCESSO: Generale Azienda</b>	Emissioni in atmosfera da centrali termiche	Effetto serra	Ossido di azoto	N A E	D
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Rifiuti a recupero	Rifiuti a recupero	N A E	D
	Produzione di rifiuti	Rifiuti a smaltimento	Toner e cartucce	N A E	D
	Scelta dei Servizi: traffico pendolare, ristorazione	Danno sociale impresa	Benessere dei dipendenti	N	I
	Ciclo di vita del prodotto	Effetto serra, produzione di rifiuti, inquinamento atmosferico	Inquinamento, emissioni di CO2 e produzione di rifiuti	N	I
	Gestione di eventi	Reputazione, Fiducia, visione negativa d'impresa	Rischio d'impresa, rischio economico e dei flussi di cassa	N	I
<b>PROCESSO: Attività ufficio Sede centrale</b>	Emissioni in atmosfera da centrali termiche	Effetto serra	Ossido di azoto	N A E	D
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Rifiuti a recupero	Rifiuti a recupero	N A E	D/I
	Produzione di rifiuti	Rifiuti a smaltimento	Toner e cartucce	N A E	D/I
	Scelta dei Servizi: traffico pendolare, ristorazione	Danno sociale impresa	Benessere dei dipendenti	N	I
<b>PROCESSO: Stabilimento produttivo</b>	Attività soggetta a prevenzione incendi	Inquinamento atmosferico	Incendio	E	D
	Emissioni di rumore all'esterno	Inquinamento acustico	Rumore > 50 e < 60 db	A E	D
	Scarichi idrici di acque piovane	Inquinamento delle acque	Acqua	A E	D
	Scelta dei Servizi: traffico pendolare, ristorazione	Danno sociale impresa	Benessere dei dipendenti	N	I
<b>PROCESSO: Magazzino Spedizioni</b>	Attività soggetta a prevenzione incendi	Inquinamento atmosferico	Incendio	E	D
	Emissioni di rumore all'esterno	Inquinamento acustico	Rumore > 50 e < 60 db	N A	D
	Scarichi idrici di acque piovane	Inquinamento delle acque	Acqua	A E	D
<b>PROCESSO: Direzione - Ponzio 941</b>	Attività soggetta a prevenzione incendi	Inquinamento atmosferico	Incendio	E	D
	Emissioni di rumore all'esterno	Inquinamento acustico	Rumore > 50 e < 60 db	A E	D
	Scarichi idrici di acque	Inquinamento delle acque	Acqua	A E	D
	Scarichi idrici domestici	Inquinamento delle acque	Produzione di reflui	N A E	D
	Scelta dei Servizi: traffico pendolare, ristorazione	Danno sociale d'impresa	Benessere dei dipendenti	N	I
<b>PROCESSO: Ponzio Pannelli</b>	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N A E	D
	Emissione in atmosfera da impianti industriali	Inquinamento atmosferico	Polveri	N A E	D
<b>PROCESSO: Imballaggio e spedizione</b>	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N	D
	Utilizzo di imballaggi	Riduzione risorse non rinnovabili	Utilizzo di imballaggi	N	D

Fonte: Software Vittoria Rms – Analisi degli aspetti ed impatti ambientali

# MATERIE PRIME LAVORATE



Le materie utilizzate nel sito sono le barre ed i profilati di alluminio, i prodotti per la loro ossidazione o verniciatura ed i prodotti ausiliari per la produzione.

DENOMINAZIONE MATERIE PRIME	2022 (t/anno)	2023 (t/anno)	2023 (t/anno)
PRODUZIONE TOTALE ANNUA (prodotti ossidati+verniciati)	10.839	8.887	8.751
<b>MATERIALI UTILIZZATI IN OSSIDAZIONE</b>			
Profilati+Laminati+Accessori	1.318	1.157	1.212
Ausiliari	147	303	117
<b>Totale materiali</b>	<b>1.465</b>	<b>1.460</b>	<b>1.329</b>
Indicatore chiave ossidazione (t materiali / t produzione)	<b>13,51%</b>	<b>16,42%</b>	<b>15,18%</b>
<b>MATERIALI UTILIZZATI IN VERNICIATURA</b>			
Profilati+Laminati+Accessori	7.094	5.746	5.892
Vernici (in polvere)	291	336	293
Ausiliari	226	204	247
<b>Totale materiali</b>	<b>7.611</b>	<b>6.286</b>	<b>6.392</b>
<b>Indicatore chiave verniciatura</b> (t materiali / t produzione)	<b>70,21%</b>	<b>70,74%</b>	<b>73,04%</b>
<b>MATERIALI UTILIZZATI IN SUBLIMAZIONE</b>			
Profilati+Laminati+Accessori	1.724	1108	995
Ausiliari	36	33	35
<b>Indicatore chiave sublimazione</b> (t materiali / t produzione)	<b>16,23%</b>	<b>12,84%</b>	<b>11,77%</b>
<b>MATERIALI UTILIZZATI PER IMBALLAGGIO</b>			
Imballaggio	200	188	<b>190</b>
<b>Indicatore chiave imballaggio</b> (t imballi / t produzione)	<b>0,018 %</b>	<b>0,019 %</b>	<b>0,021 %</b>
<b>MATERIALI UTILIZZATI IN DEPURAZIONE</b>			

Le materie prime solide (profilati, vernici in polvere, reagenti solidi, pannelli in MDF o Poliuretano) sono stoccate in magazzino al coperto su scaffali o pedane e vengono movimentati con mezzi meccanici. Le polveri ed i reagenti solidi sono stoccati e movimentati in recipienti idonei ed esistono istruzioni scritte per la movimentazione e per intervenire in caso di sversamento accidentale di prodotti polverulenti.

Le materie prime liquide sono contenute in serbatoi dotati per la maggior parte di vasche di contenimento, oppure stoccati in locali con pavimenti impermeabili e la movimentazione delle stesse avviene con tubazione a vista. Nello stabilimento esistono delle griglie di raccolta per gli eventuali sversamenti liquidi che sono convogliati al depuratore degli scarichi idrici.

## ANDAMENTO INFORTUNI

Di seguito è rappresentata una tabella che illustra l'andamento degli infortuni sul luogo di lavoro negli ultimi anni.

**TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI INFORTUNI VERIFICATISI NEL PERIODO 2022 - 2024, RISULTANTE DAL REGISTRO DEGLI INFORTUNI \***

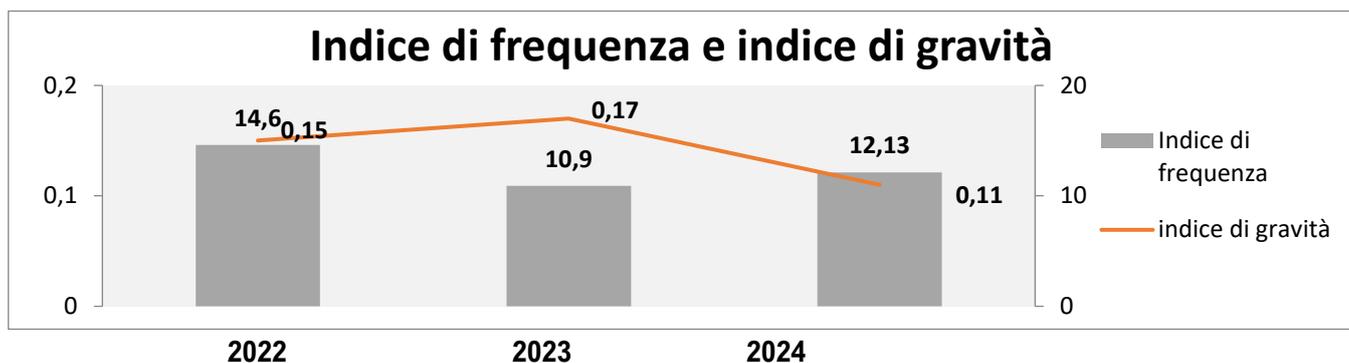
ANNO	n° INFORTUNI	INDICE FREQUENZA (If)	INDICE GRAVITÀ (Ig)
2022	5	14,6	0,15
2023	5	10,9	0,17
2024	6	12,13	0,11

\*Fonte: Registro presenze e registro infortuni

Legenda:

- 1) *Lavoratori ore/anno = media aritmetica fra il numero di lavoratori in forza al 1° gennaio e quello dei lavoratori in forza al 31 dicembre dell'anno.*
- 2) *Totale delle ore lavorate nell'anno*
- 3) *Solo quelli che devono obbligatoriamente essere annotati nel registro infortuni*
- 4) *Totale delle giornate complessive di assenza dal lavoro per gli infortuni di cui al punto 3*
- 5) *Calcolato secondo la formula: (If)= Numero infortuni x 1000000 / Numero ore lavorate*
- 6) *Calcolato secondo la formula: (Ig)= Numero gg. di durata totale dell'infortunio x 10000 / Numero ore lavorate*

### INDICE DI FREQUENZA E INDICE DI GRAVITÀ



Il trend infortunistico 2024 ha mostrato un indice di frequenza in trend costante rispetto agli anni precedenti, associato ad un indice di gravità leggermente minore. Pertanto, l'organizzazione ha deciso a tal proposito di proseguire un'attività di sensibilizzazione attraverso la possibilità di effettuare segnalazioni direttamente dal portale aziendale, intensificando il piano di formazione 2024 e prevedendo una formazione innovativa in materia di sicurezza.

## INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Premesso che non esistono fonti significative di inquinamento esterno, l'organizzazione ha effettuato un'analisi conoscitiva dell'inquinamento elettromagnetico presente nell'opificio ospitante le linee produttive. L'analisi è stata effettuata da un fisico sanitario qualificato di terzo grado, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 2013/25/UE, con relazione rilasciata in data 29/09/2020.

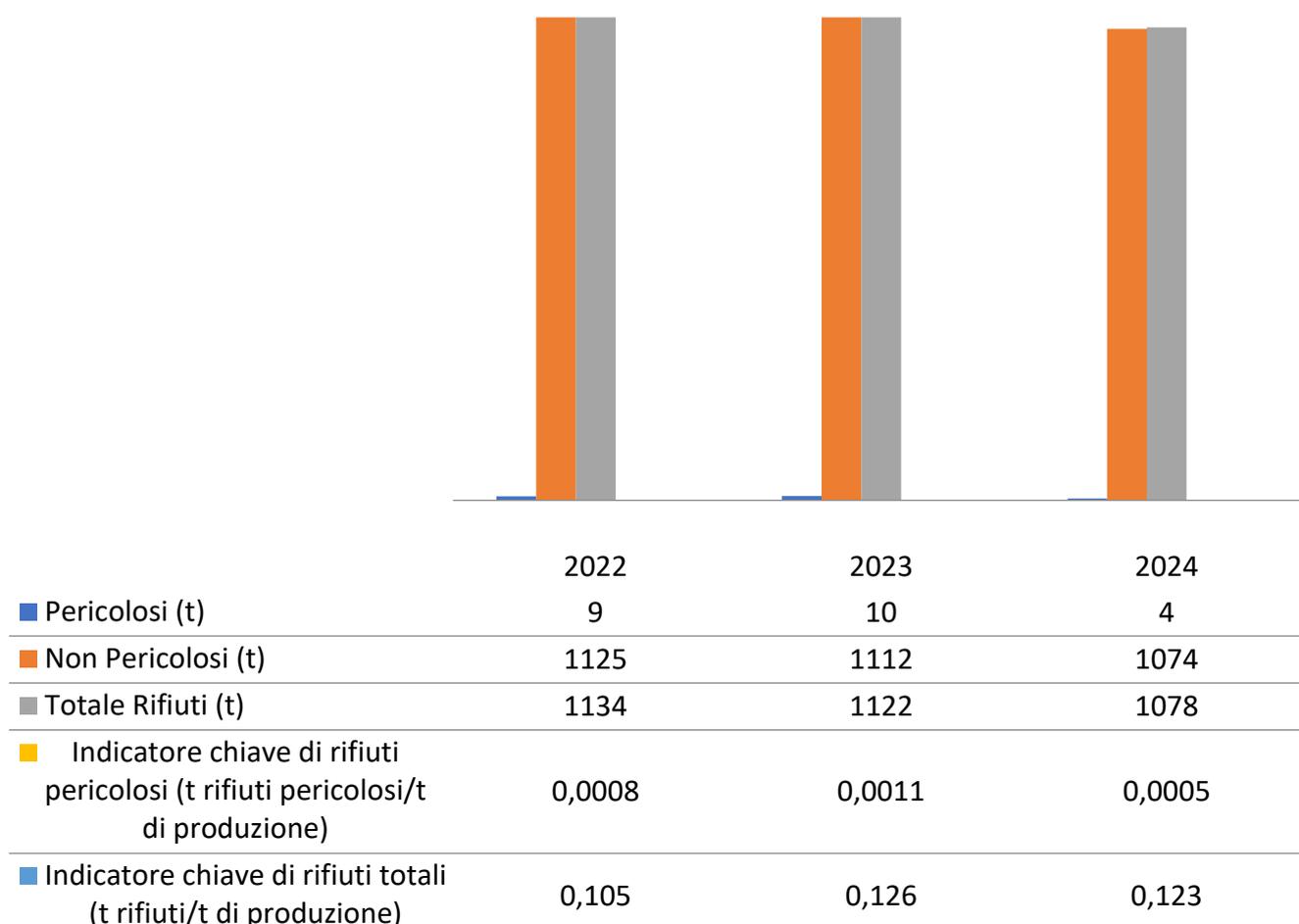
Nello specifico, nel reparto di ossidazione anodica le misurazioni effettuate in presenza dei campi elettromagnetici statici (es.: raddrizzatori e trasformatori) ad una distanza di 20 cm, indicano un superamento dei valori di azione mentre ad una distanza di 100 cm, i valori misurati sono inferiori ai valori di riferimento. Nel reparto di manutenzione e riparazione, data la presenza di diverse saldatrici vi è il superamento del valore di azione ad una distanza di 20 cm, mentre a 100 con il valore è inferiore a quello della popolazione. In corso l'aggiornamento della valutazione del rischio.



Tutti i rifiuti vengono gestiti nel rispetto delle normative ambientali.

L'Organizzazione ha diminuito ulteriormente i rifiuti pericolosi, confermando la tendenza in calo dei due anni precedenti. La diminuzione è dovuta ad una migliore gestione delle vernici in polvere durante il processo di verniciatura che ha determinato un minor impatto del rifiuto polveri di verniciatura (codice CER 080112).

**Tab. RIFIUTI**



## ADR – TRASPORTO MERCI PERICOLOSE

L'Organizzazione rientra nella normativa ADR (Accordo Internazionale per il Trasporto Merci Pericolose su Strada) (Direttiva 94/55/CE e s.m.i.). L'Organizzazione, per il trasporto su strada di merci pericolose, si avvale di trasportatori autorizzati.

### ENERGIA



L'Organizzazione utilizza come fonti di energia il gas metano e l'energia elettrica.

Il gas metano viene utilizzato per la produzione di vapore surriscaldato, per riscaldare le vasche di alcuni impianti produttivi, acqua ed aria calda per i forni di cottura ed asciugatura. Il gas metano viene utilizzato anche per la climatizzazione invernale degli uffici. L'energia elettrica viene utilizzata per il 60% nei processi galvanici e per il 40% per tutte le altre necessità.

Tab. CONSUMI ENERGETICI RELATIVI AL PERIODO 2020 - 2022 (Fonte: fatture consumi energetici, contabilità Ponzio e TEP determinati sulla base)

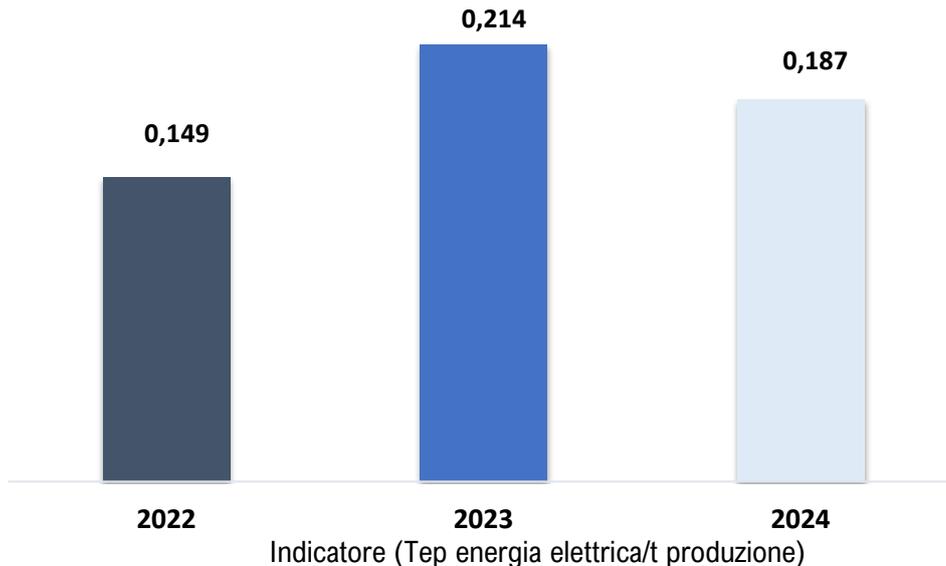
	2022	2023	2024
Produzione Totale di Prodotto finito (t)	10.839	8.887	8.751
Metano (Nmc)	705.606	697.588	598.620
TEP Metano	579	468	940
<b>Indicatore (Tep metano/t produzione)</b>	<b>0,053</b>	<b>0,053</b>	<b>0,10</b>
GIGAJOULE	20.805	20.188	37.229
<b>Indicatore chiave di gas metano (GJ/t)</b>	<b>1,92</b>	<b>1,90</b>	<b>4,25</b>
Energia elettrica (KWh)	3.033.768	5.613.394	3.061.110
TEP Energia elettrica	1.680	1.905	1.637
<b>Indicatore (Tep energia elettrica/t produzione)</b>	<b>0,159</b>	<b>0,214</b>	<b>0,187</b>
GIGAJOULE	457	439	438
<b>Indicatore chiave di energia elettrica (GJ/t)</b>	<b>0,0421</b>	<b>0,0494</b>	<b>0,0500</b>
TEP totali	2.259	2.373	2.577
<b>Indicatore (Tep totali/t produzione)</b>	<b>0,208</b>	<b>0,267</b>	<b>0,294</b>
<b>Indicatore chiave (GIGAJOULE totali di energia e metano/t produzione)</b>	<b>1,96</b>	<b>2,32</b>	<b>4,54</b>

# ANDAMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI IN FUNZIONE DELLA PRODUZIONE: PERIODO 2022 - 2024

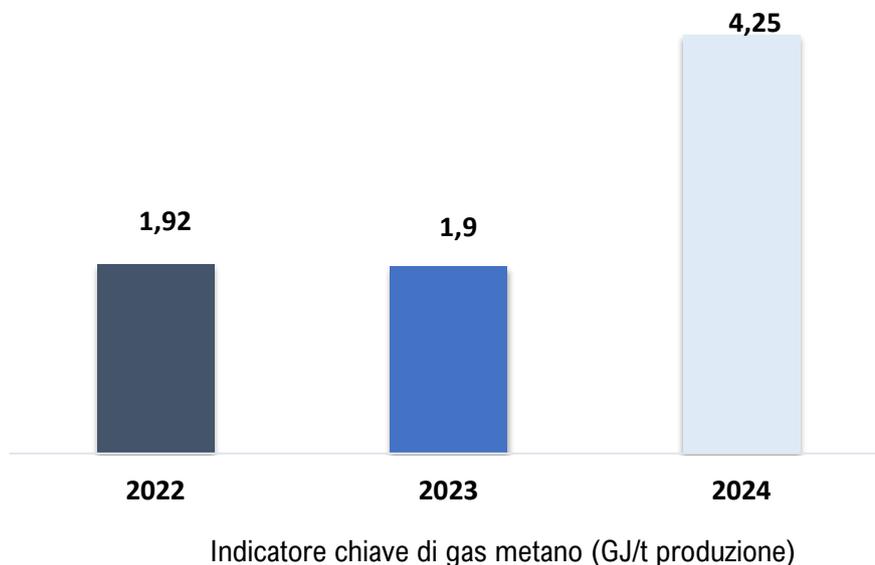


I grafici rappresentano l'andamento degli indicatori di consumo di energia elettrica e di metano in relazione alla produzione totale.

## ANDAMENTO CONSUMI ENERGIA ELETTRICA



## ANDAMENTO CONSUMI GAS METANO



Gli indicatori relativi al consumo di gas metano ed energia elettrica hanno subito un miglioramento, grazie ad un inverno mite, alla sostituzione di alcuni bruciatori dell'impianto di sublimazione, all'efficientamento produttivo e anche grazie al miglioramento di efficienza energetica dovuta alla sostituzione degli impianti di aria compressa.

Inoltre, la gestione in tempo reale dei consumi di energia elettrica e gas metano derivano dall'introduzione del sistema di monitoraggio in tempo reale su ciascun processo produttivo che ha permesso di ottimizzare la gestione di funzionalità degli impianti a seconda delle esigenze.

## ENERGIA RINNOVABILE



L'Organizzazione produce energia rinnovabile da impianti fotovoltaici ubicati presso il proprio magazzino Vendita/Accessori. L'energia prodotta non è utilizzata direttamente per il proprio fabbisogno ma interamente ceduta al GSE.



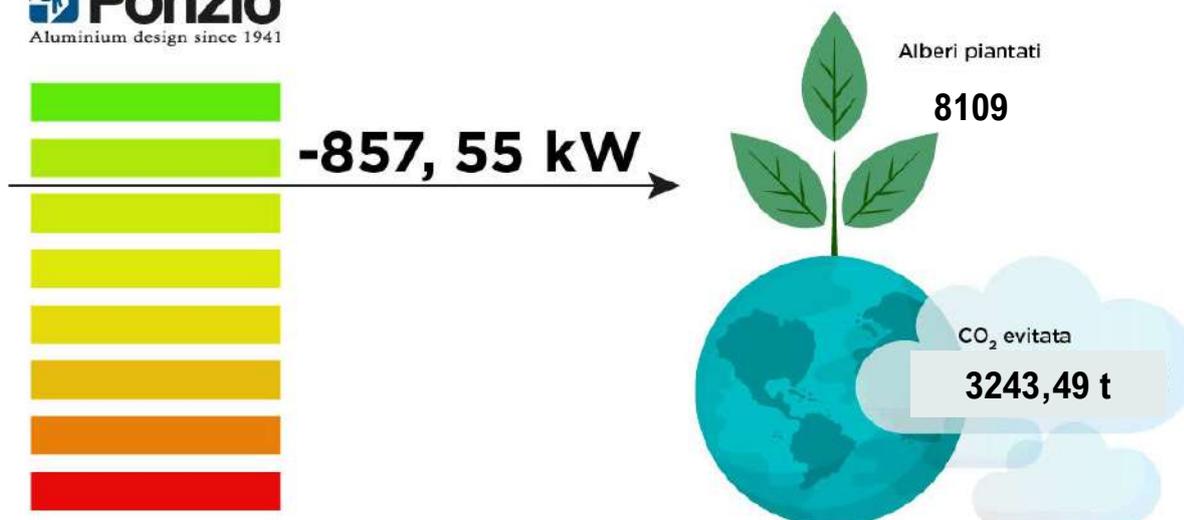
Indicatore chiave di energia rinnovabile

Nel corso dell'anno 2022 l'organizzazione Ponzio ha deciso di dare attuazione al progetto di installazione di impianto fotovoltaico, in regime di "autoconsumo e vendita" dell'energia prodotta, installato su un'area di proprietà aziendale ad uso agricolo, confinante con l'area di proprietà, su cui sorge il principale di capannone di produzione in S.P. 23/A C.da Stampalone.

L'impianto è composto da n.8890 moduli Canadian Solar da 375 Wp cadauno, divisi in 2 sottocampi uguali della potenza di 1666,875 kWp ognuno servito da un trasformatore da 2000kVA e ricollegati in MT alla cabina principale del capannone industriale.

L'azienda per il 2024 prevede una nuova installazione di impianto fotovoltaico presso l'area relativa all'ampliamento del magazzino grezzo. Nel 2024 l'azienda grazie all'impianto fotovoltaico ha evitato 3243,49 t di CO2 corrispondente a circa 8109 alberi piantati.





Il rischio cambiamenti climatici influenzano in modo diretto ed indiretto la sicurezza e la salute dei lavoratori attraverso l'aumento delle temperature, l'esposizione alle radiazioni ultraviolette, il contatto con agenti patogeni, l'inquinamento atmosferico interno ed esterno e le condizioni meteorologiche estreme. Nella nostra organizzazione le misure preventive per fronteggiare il rischio da cambiamento climatici sono le seguenti:

- Fornitura gratuita di bottigliette di acqua potabile ed indumenti protettivi in caso di temperature elevate;
- Incrementare il numero delle pause nelle aree di ristoro
- Aree di riposo adeguate a raffreddarsi durante le rotture;
- i lavori sui piazzali si svolgeranno nelle ore meno calde della giornata
- per i dipendenti che usano le auto aziendali: sostituzione di tutto il parco auto con quelle ibride

#### UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE



	2022	2023	2024
Acqua consumate (m3)	90.729	73.969	70.662
Tonnellate prodotte (t)	10.839	8.887	8751
<b>Indicatore chiave di acqua consumata (m3 /t)</b>	<b>8,3706</b>	<b>8,3232</b>	<b>8,0747</b>

Per esigenze di produzione, l'Organizzazione preleva acqua dalla falda acquifera che si estende nella zona in cui sorge lo stabilimento, mediante emungimento da pozzi. L'acqua di falda è prevalentemente utilizzata per il lavaggio dei profilati nelle vasche e per la preparazione ed il reintegro dei bagni.

**Fonte:** comunicazione mensili al Ruzzo servizi

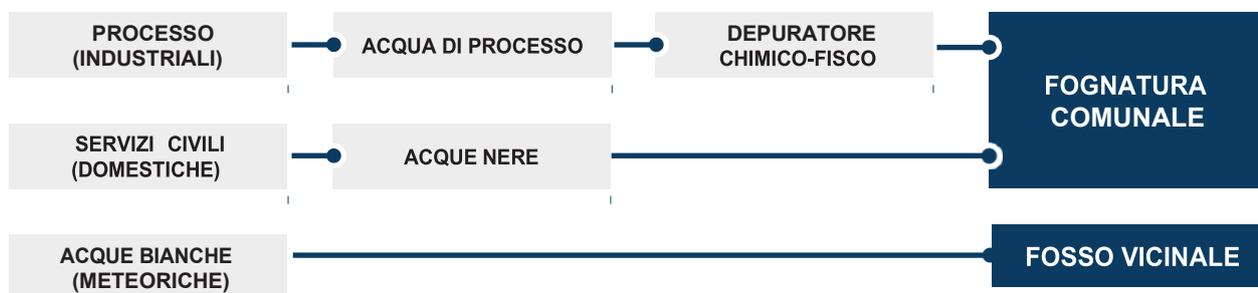
L'analisi eseguite delle acque prelevate dalle falde acquifere denotano una buona qualità e salubrità della stessa, con valori di inquinanti inferiori alle concentrazioni massime ammissibili stabilita dal D.lgs. 31/2001. Nel corso dell'anno 2023 e 2024 il consumo idrico è in costante diminuzione rispetto agli anni precedenti grazie al buon funzionamento dell'impianto di recupero acque.

# SCARICHI

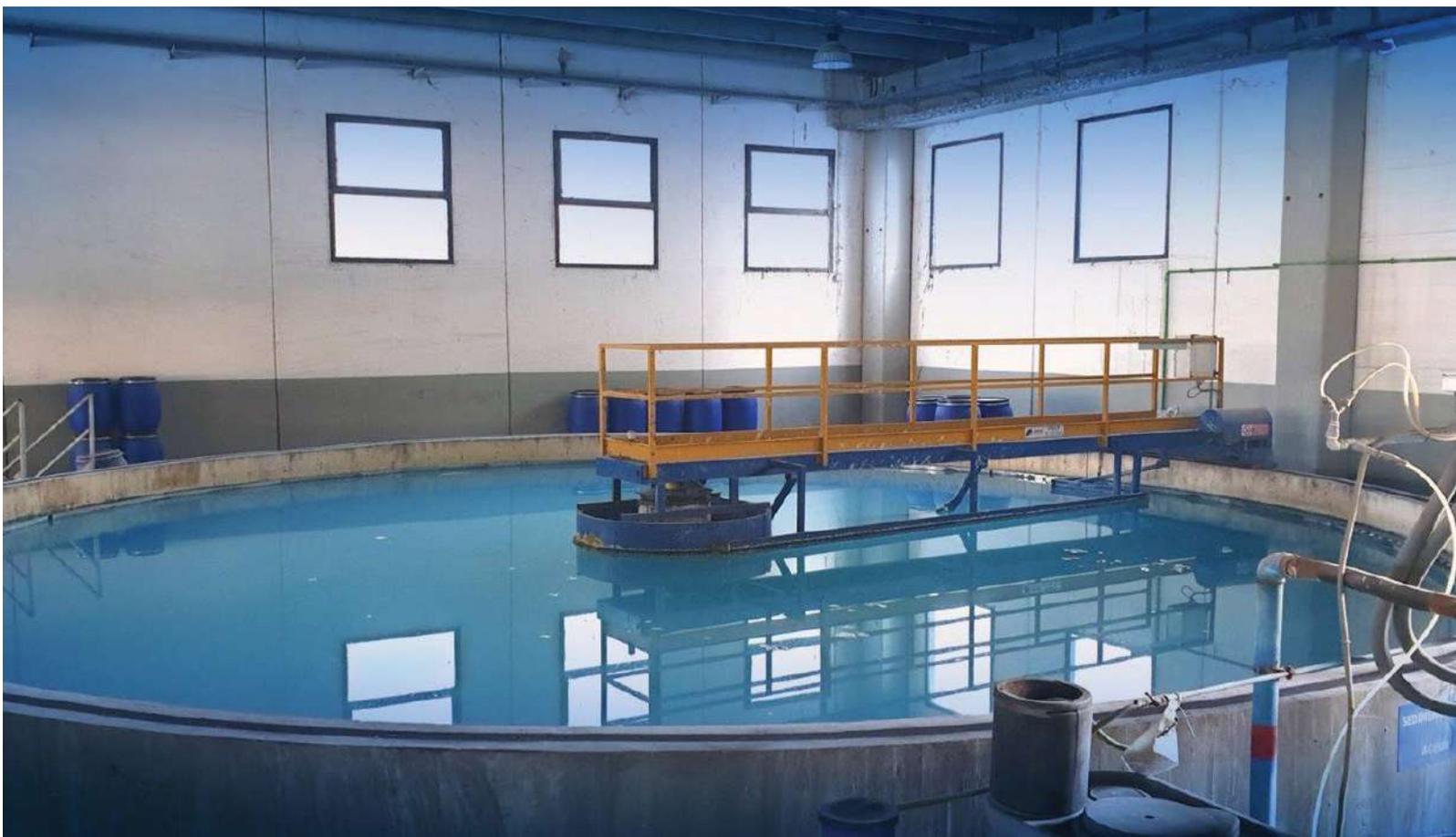


Nel sito vi sono tre tipologie di scarico:

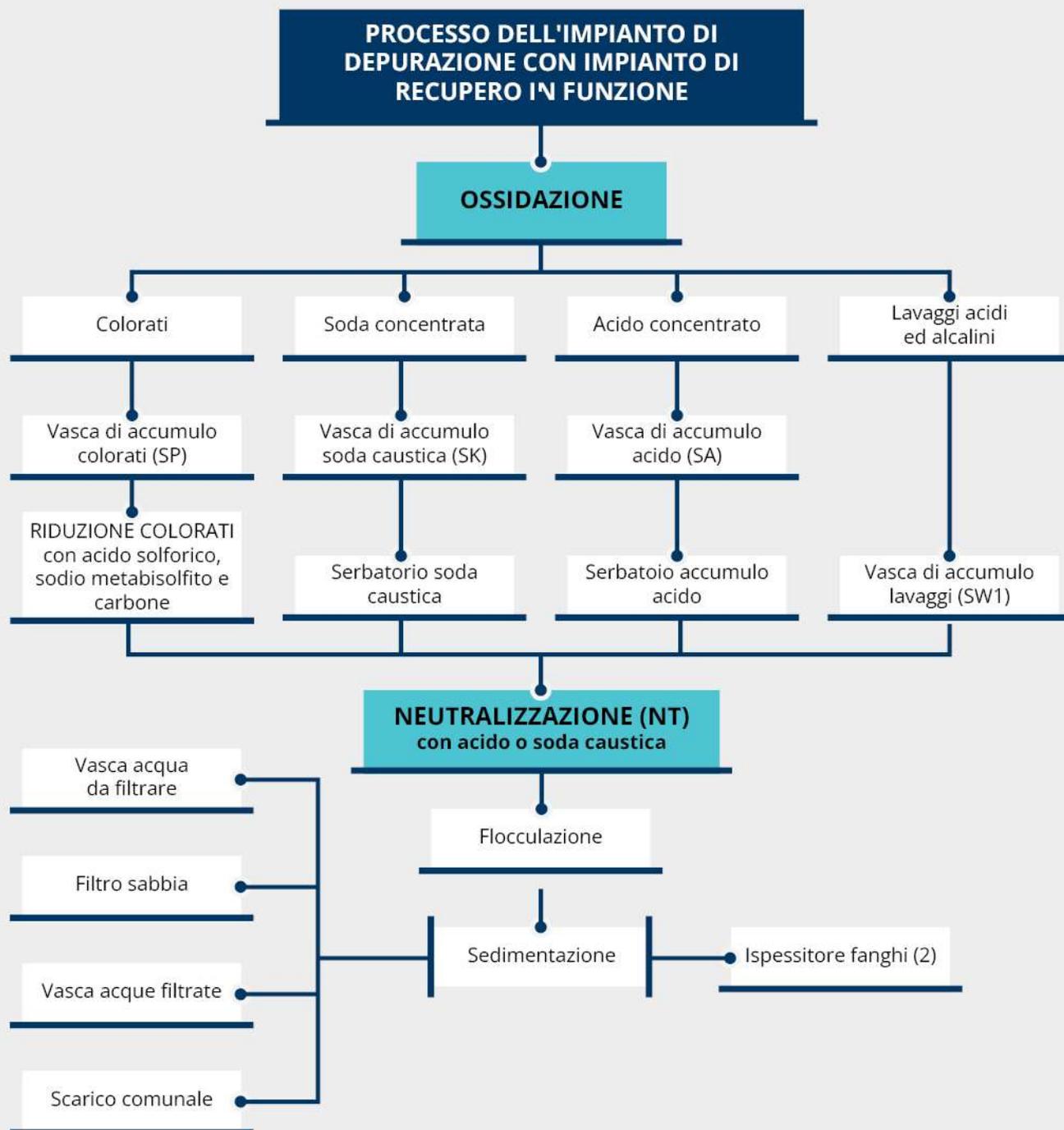
- » acque di processo/industriali
- » acque domestiche (dai servizi igienici e spogliatoi)
- » acque meteoriche



Le acque di processo derivano dal pretrattamento della verniciatura e da tutto il ciclo dell'ossidazione. Soltanto le acque di lavaggio dell'impianto di verniciatura vengono trattate e rimandate al processo. Mentre le acque derivanti dal processo di ossidazione vengono convogliate nell'impianto di depurazione e dopo aver subito un processo di tipo chimico-fisico, vengono inviate in fognatura comunale.



# IMPIANTO DI DEPURAZIONE



L'impianto di depurazione aziendale è costituito da una serie di serbatoi di accumulo, posizionati in vasche a tenuta, in cui si riversano sia i concentrati che le acque di lavaggio e di risciacquo. Prima di confluire in una vasca di neutralizzazione per il processo di flocculazione, i reflui liquidi contenenti cromo esavalente, subiscono una riduzione chimica in ambiente acido, mediante bisolfito di sodio divenendo cromo trivalente e i reflui dei coloranti organici vengono a loro volta ridotti con una soluzione acquosa contenente carbone attivo. Tutti i reflui vengono neutralizzati e, successivamente, nella vasca di chiari-flocculazione, avviene la precipitazione delle sostanze sospese non sedimentabili che via via formano aggregati di maggiori dimensioni e di peso fino a costituire un precipitato che si deposita sul fondo della vasca utilizzata. Nella successiva fase di sedimentazione si produce acqua chiarificata che, dopo un processo filtrazione con filtri a sabbia, viene inviata nella condotta della fognatura comunale, mentre il precipitato o fanghi di risulta, dopo ispessimento, viene filtrato con filtropressa ed inviato in parte a recupero e in parte a discariche autorizzate. Le acque chiarificate sono sottoposte a controllo mensile da laboratorio certificato.

## SCARICHI IDRICI PERIODO 2022 - 2024

Kg/anno: Valori medi di concentrazione per portata

PARAMETRI	2022 (kg/anno)	2023 (kg/anno)	2024 (kg/anno)
Solidi sospesi	514	439	637
BOD <sub>5</sub>	781	750	741
COD	13.259	20.260	19.991
Azoto totale **	623	355	305
Fosforo	50,01	51,57	73,33
Cloruri	15.270	2.123	1.999
Solfati	744	716	772
Metalli pesanti ***	94	90	90
<b>PORTATA (m<sup>3</sup>)</b>	<b>90.729</b>	<b>73.969</b>	<b>77.767</b>

**Fonte:** elaborazione via software dei risultati delle analisi mensili acque  
 \*Tabella 3 allegato 5 – scarichi in fognatura Testo unico ambientale Dlgs 152/2006  
 \*\*Azoto ammoniacale + azoto nitroso + azoto nitrico  
 \*\*\*Piombo + alluminio + stagno + ferro

L'incremento del valore del mc di acqua consumata è da imputare all'incremento pari a 70 % circa del volume di produzione dell'ossidazione, le cui acque non sono rimesse in circolazione.

## EMISSIONI IN ATMOSFERA



In azienda esistono sia emissioni diffuse, che emissioni convogliate.

### QUANTITATIVI GLOBALI EMESSI

PARAMETRI	2022 (kg/anno)	2023 (kg/anno)	2024 (kg/anno)
Totale produzione (t)	10.839	8.887	8.751
Polveri (t)	338	336	325
<b>Indicatore polveri</b>	<b>0,0311</b>	<b>0,0378</b>	<b>0,0374</b>
Acido Solforico	68,23	107,69	124,71
<b>Indicatore Acido Solforico</b>	<b>0,0062</b>	<b>0,0121</b>	<b>0,0142</b>
Soda Caustica	114	159	166
<b>Indicatore Soda Caustica</b>	<b>0,0105</b>	<b>0,0178</b>	<b>0,0189</b>
Composti organici Volatili SOV	7	7	7
<b>Indicatore SOV</b>	<b>0,0006</b>	<b>0,0007</b>	<b>0,0007</b>

Kg/h x h di funzionamento/anno - **Fonte:** elaborazione software risultati analisi emissioni

## ANDAMENTO QUANTITATIVI GLOBALI EMESSI (kg/h x h di funzionamento/anno)



## EMISSIONI CONVOGLIATE

Le emissioni che convogliano all'esterno i fumi prodotti dalle lavorazioni sono in numero 52. Tutte le emissioni in atmosfera sono autorizzate dalla Regione Abruzzo Settore Ecologia e Tutela Ambiente mediante A.I.A. n. 227 del 10/09/2012 e successiva integrazione Regione Abruzzo DPC025/276 del 13/08/2021. In dettaglio i grafici rappresentativi dei punti di emissione con l'indicazione dello scostamento della concentrazione per portata rispetto al flusso di massa autorizzato.

## EMISSIONI DIFFUSE

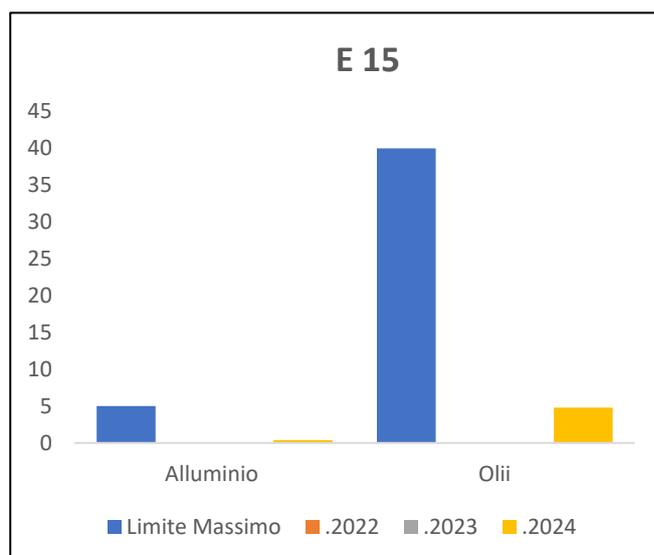
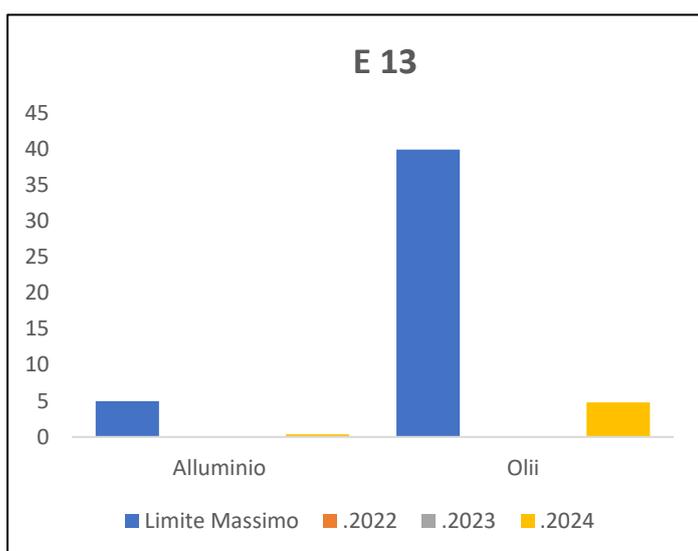
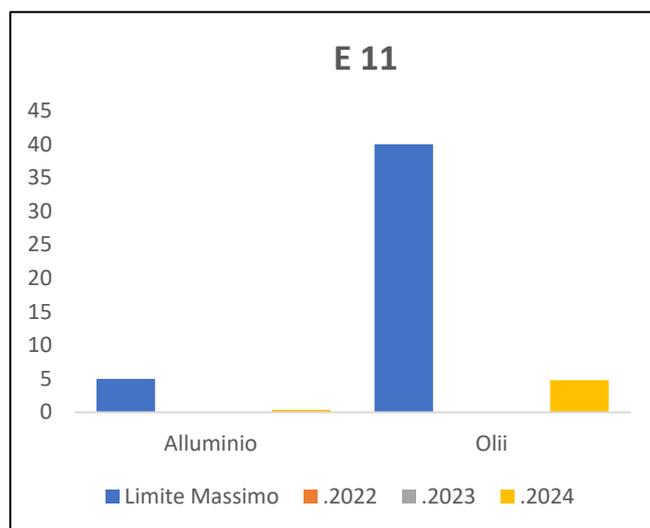
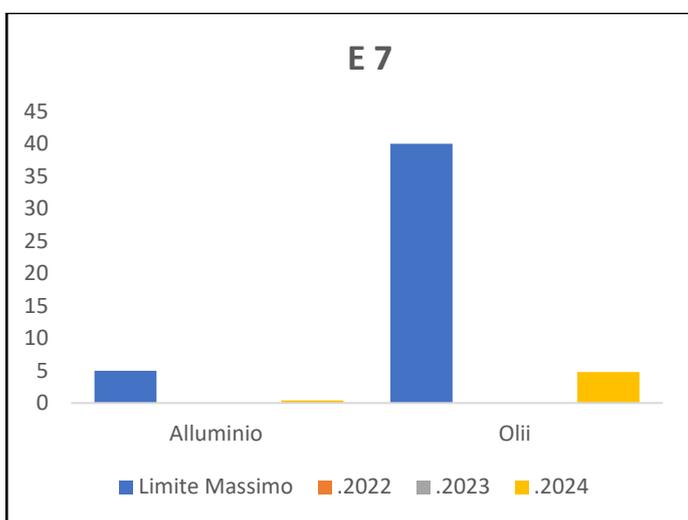
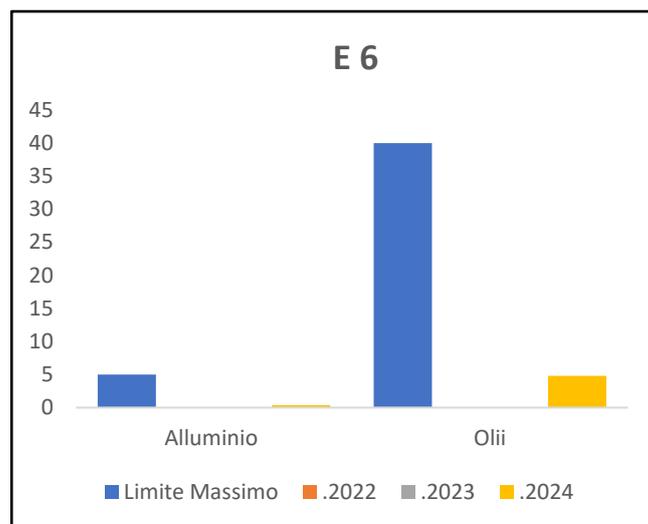
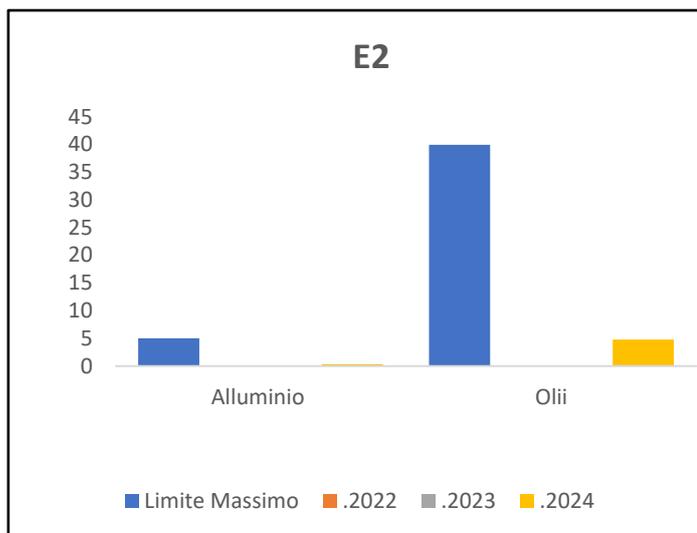
Le emissioni diffuse provengono in parte dall'impianto di verniciatura a polvere ed in parte dalle vasche di cromatazione e dalle vasche di ossidazione che possono emettere vapori acidi o basici a secondo dei trattamenti in corso.

Per valutare le emissioni diffuse all'interno dello stabilimento vengono eseguite indagini ambientali, con cadenza periodica biennale, dal fornitore qualificato.

L'ultimo aggiornamento del quadro riassuntivo delle emissioni è stato effettuato a Febbraio 2021 con l'introduzione dei Punti E50 – E51– E52. I valori riscontrati sono significativamente nei limiti di legge definiti. E' stata effettuata una valutazione integrativa dell'ambiente di lavoro presso il forno di cottura dell'impianto di verniciatura Orizzontale e sulle vasche di ossidazione per verificare la presenza degli inquinanti presenti. I risultati hanno mostrato valori entro i limiti stabiliti.

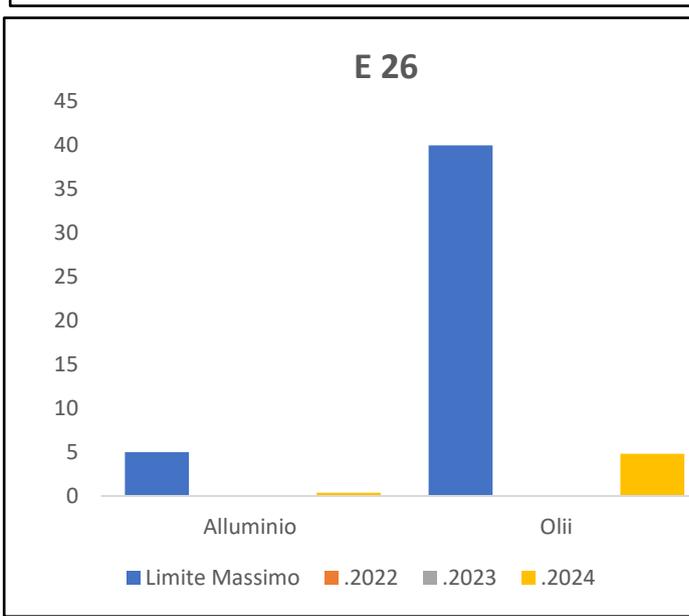
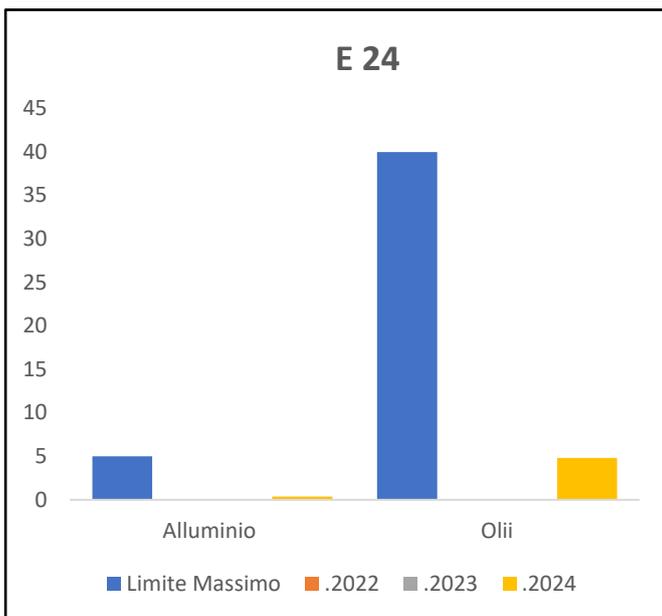
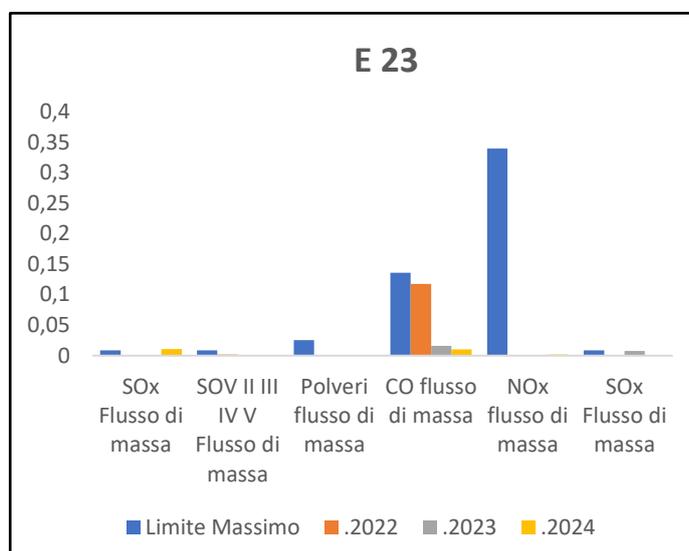
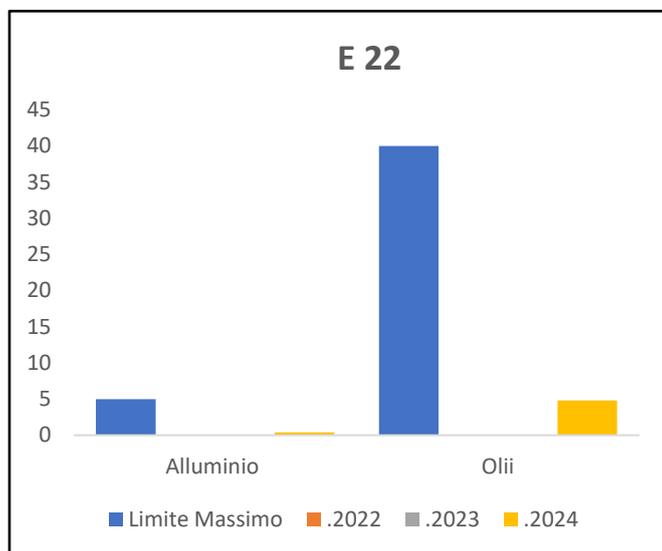
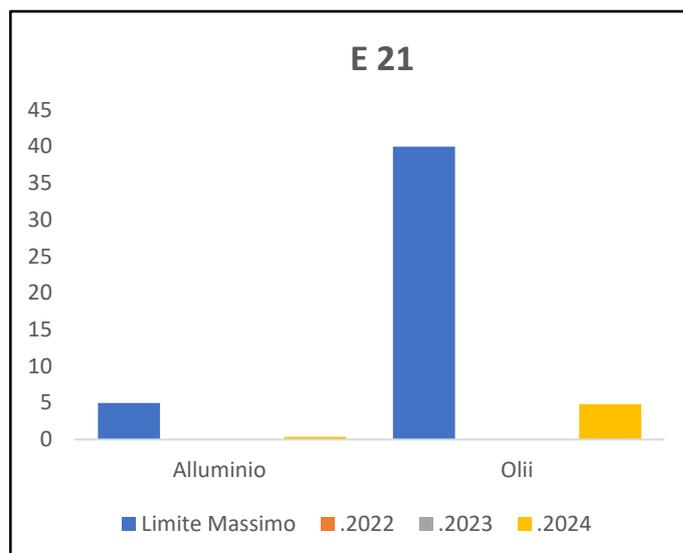
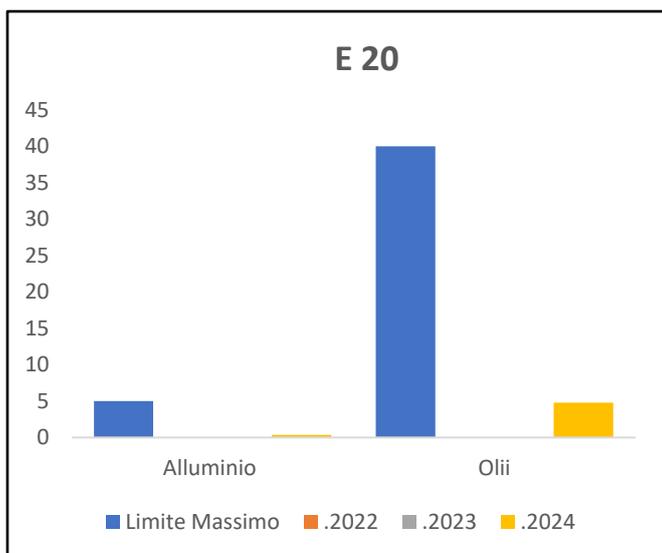


## EMISSIONI IN ATMOSFERA 2022 - 2024 ANDAMENTO DEGLI INQUINANTI (espresso in Kg/h)

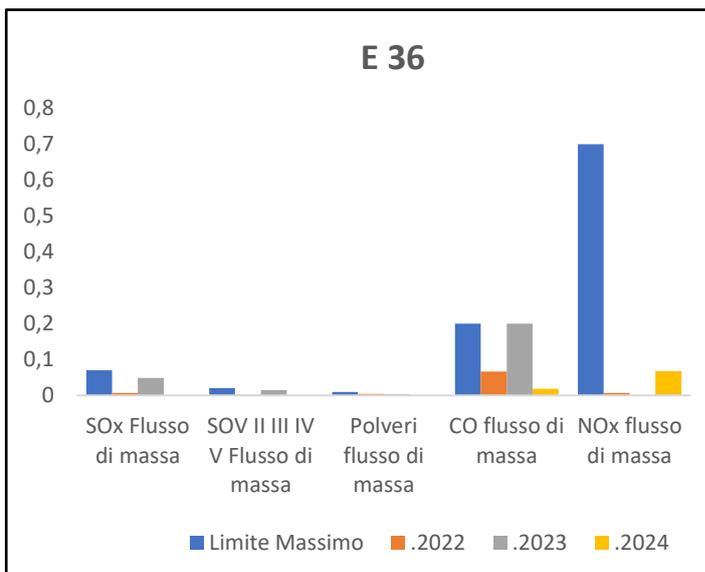
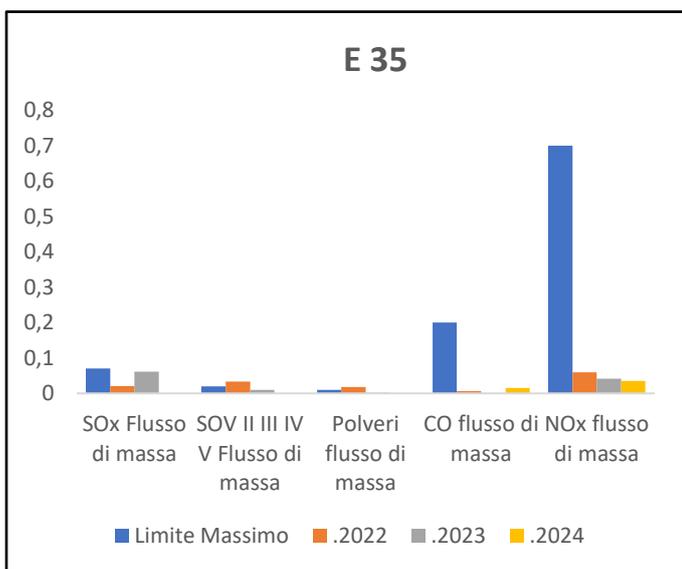
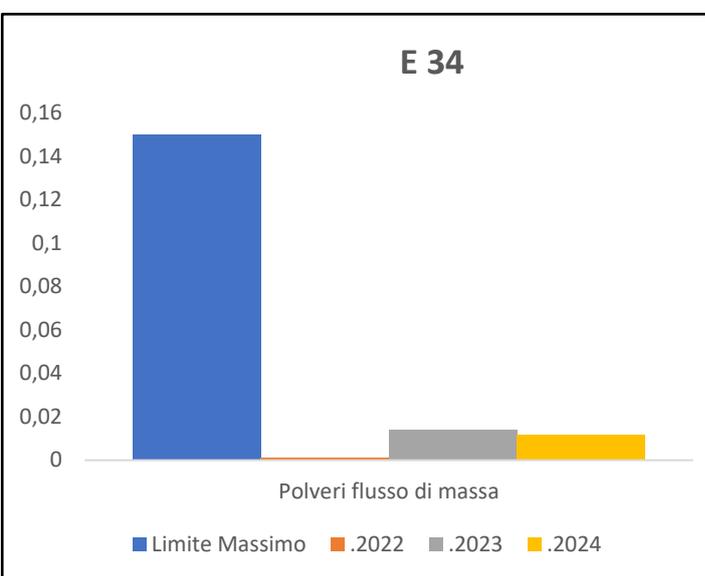
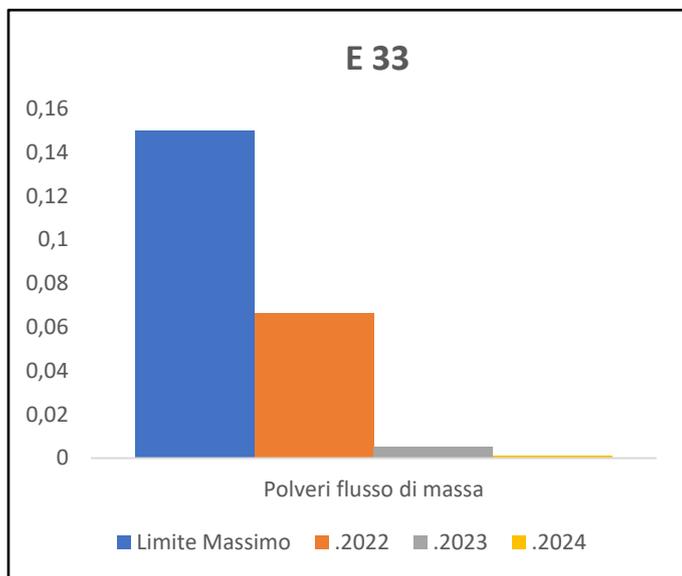
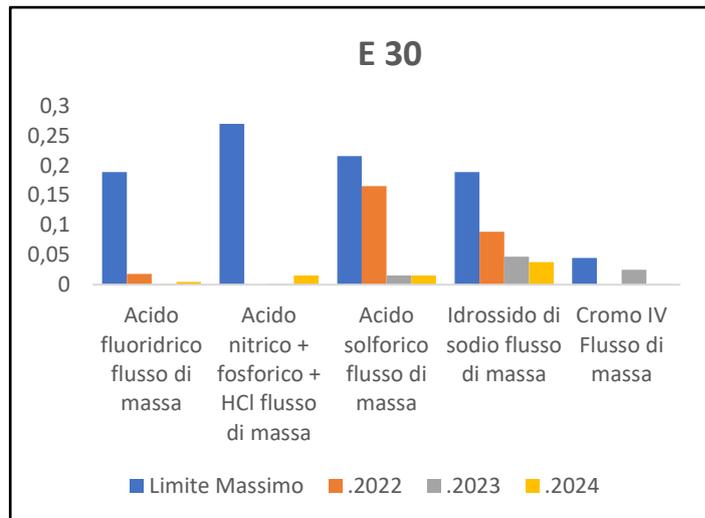
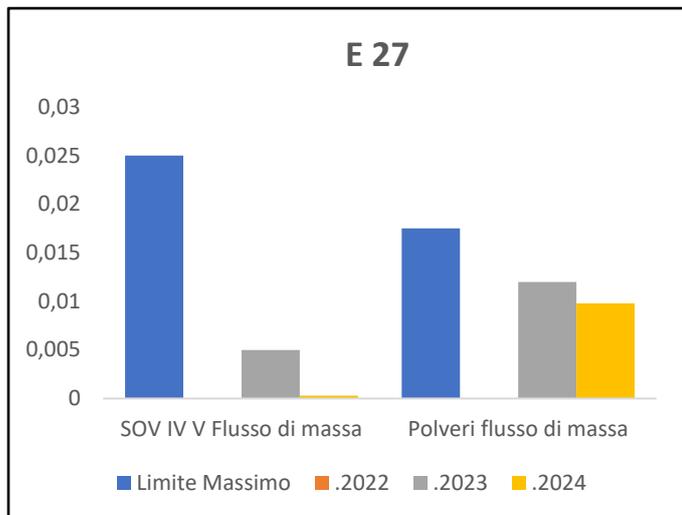


## EMISSIONI IN ATMOSFERA 2022 - 2024

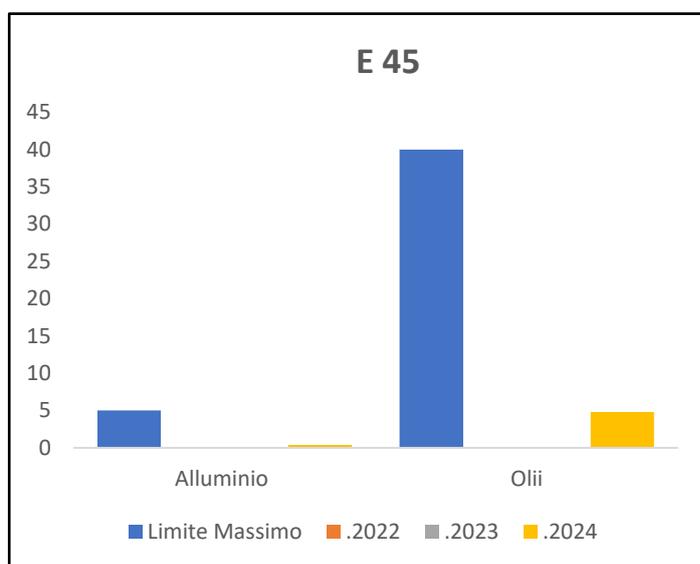
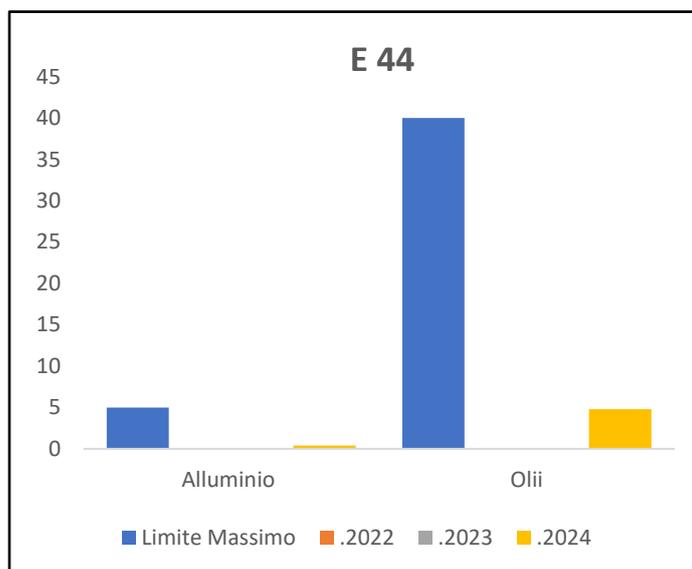
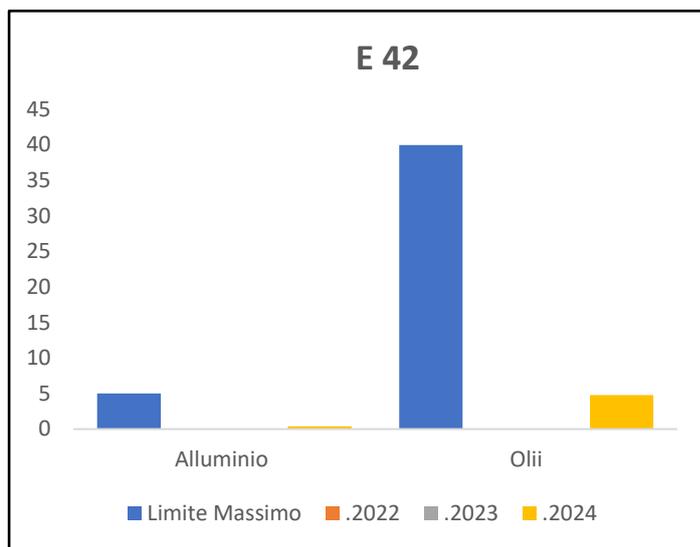
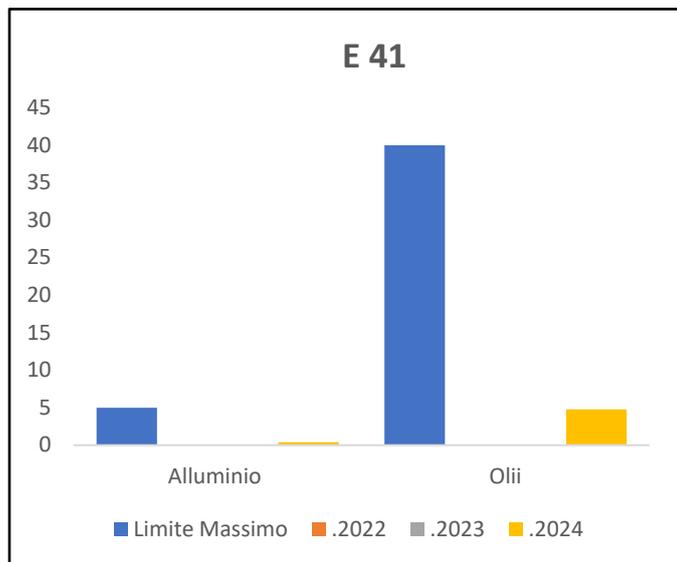
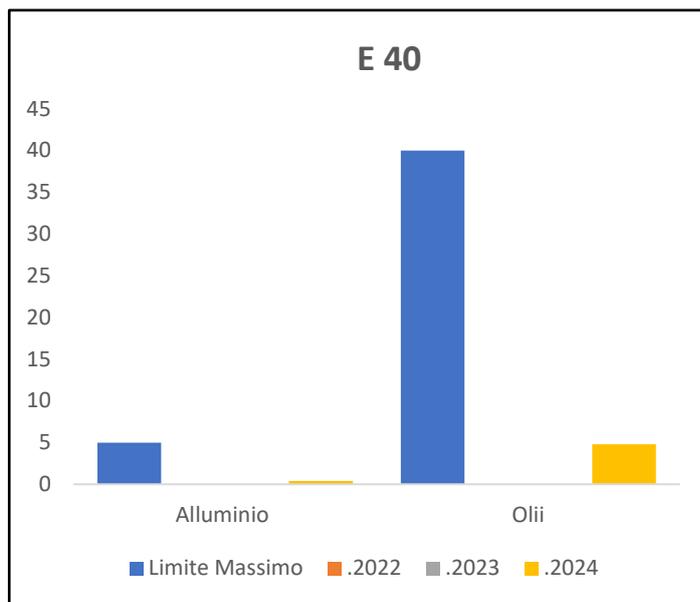
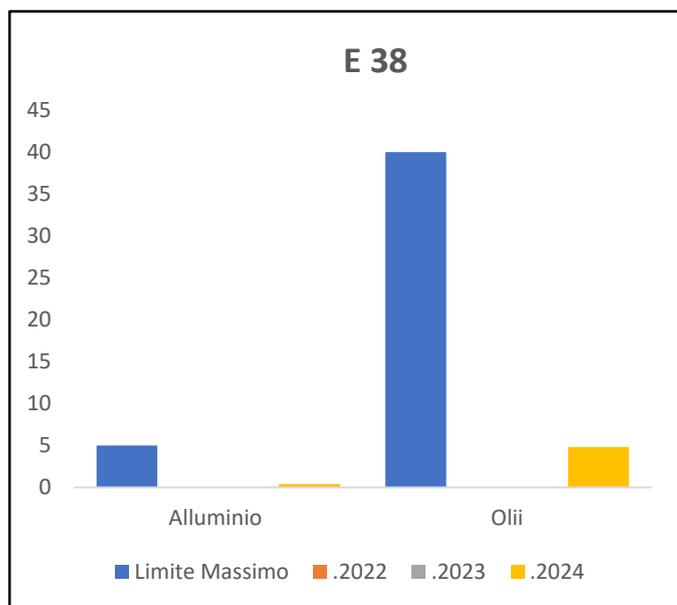
### ANDAMENTO DEGLI INQUINANTI (espresso in Kg/h sul totale flusso di massa)



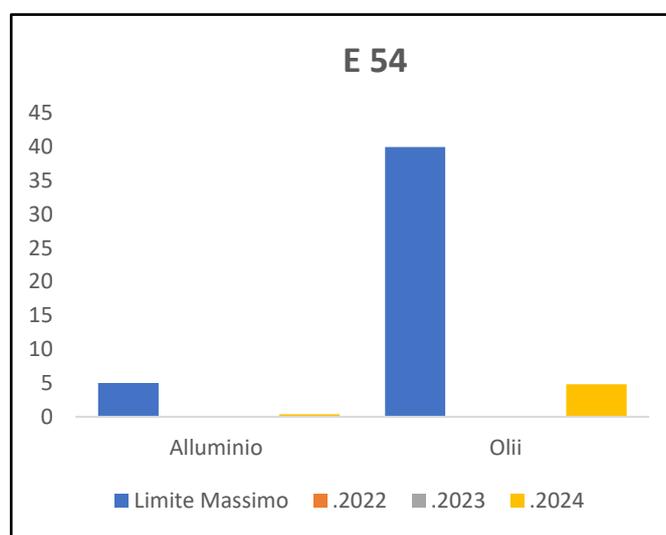
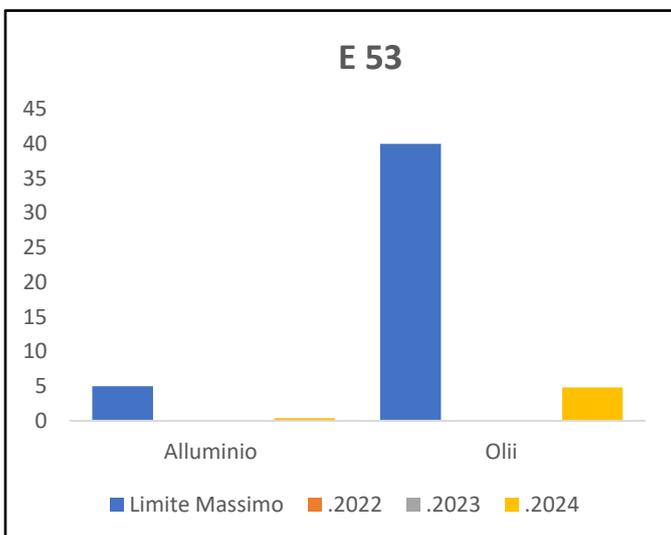
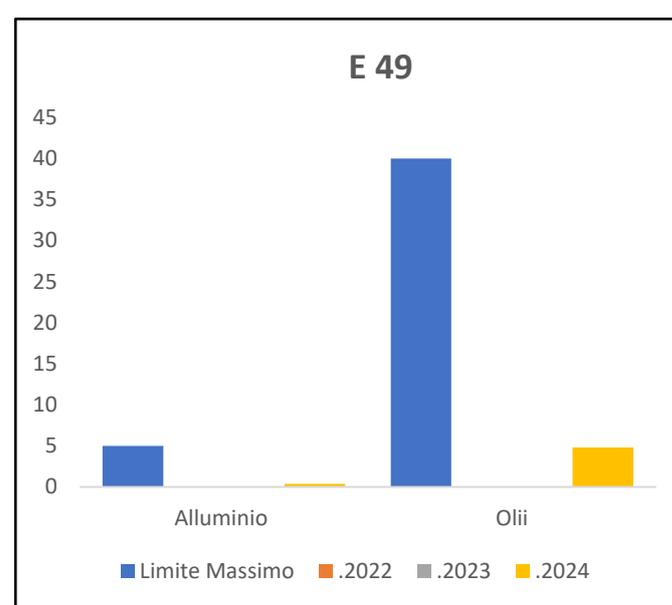
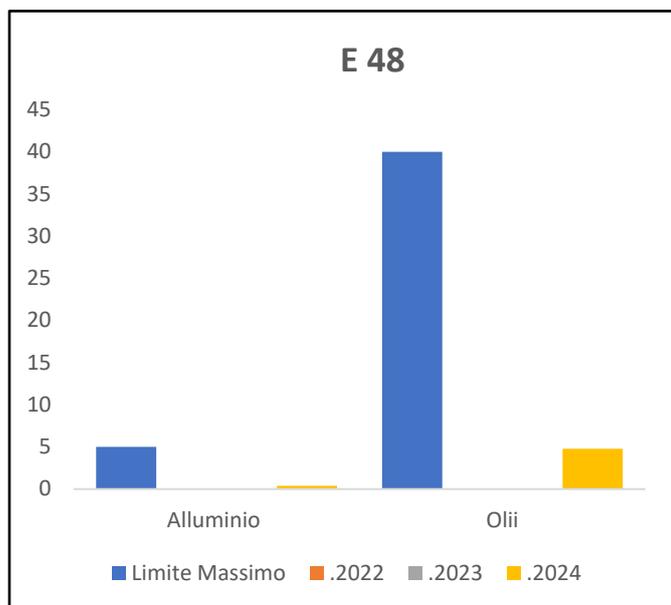
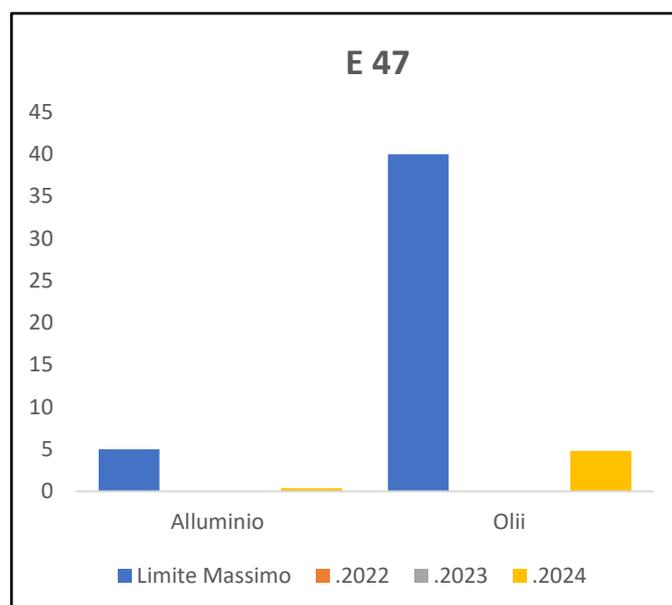
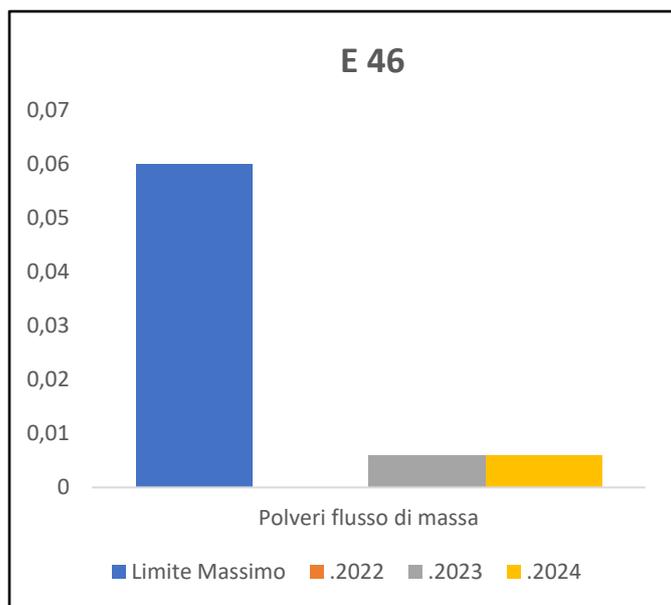
## EMISSIONI IN ATMOSFERA 2022 - 2024 ANDAMENTO DEGLI INQUINANTI (espresso in Kg/h)



## EMISSIONI IN ATMOSFERA 2022 - 2024 ANDAMENTO DEGLI INQUINANTI (espresso in Kg/h)



## EMISSIONI IN ATMOSFERA 2022 - 2024 ANDAMENTO DEGLI INQUINANTI (espresso in Kg/h)



## CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DELSOTTOSUOLO

Lo stabilimento insiste su un'area industriale. Presso lo stabilimento sono presenti n.5 vasche in locale sotterraneo m3/cadauna impiegati per l'accumulo dei reflui liquidi derivanti dalle acque di risciacquo dei vari trattamenti e soluzioni concentrate provenienti dal pretrattamento della verniciatura e dall'ossidazione.

Le vasche, costruite in cemento armato, sono rivestite in PVC. Le condotte sotterranee, che convogliano i reflui liquidi alle vasche di accumulo e da questi all'impianto di depurazione, alloggiato in condotti a tenuta ispezionabili e tutte le eventuali perdite accidentali di liquidi chimici vengono convogliate in un bacino di raccolta da dove vengono inviate all'impianto di depurazione. I condotti sotterranei situati all'interno della fabbrica sono stati resi ispezionabili.

L'Organizzazione monitora come da specifica richiesta contenuta nell'A.I.A., le caratteristiche delle acque di falda mediante analisi periodiche effettuate su n. 4 pozzi e n. 7 piezometri.

**POZZI di proprietà della Ponzio srl**  
- P1 - P2: Ad uso industriale (*non soggetto a controllo periodico*)  
**POZZI esterni a monte idrogeologico**  
- P4 (strada comm.le Casone) Comune di Pineto  
- P5 (strada comm.le Stracca) Comune di Atri  
**Nuovo PIEZOMETRO da realizzare**  
- Pz7: in prossimità del perimetro aziendale SW  
**PIEZOMETRI di monitoraggio esterni**  
- Pz1 - Pz2 - Pz3 - Pz4:  
*Interni allo stabilimento della Ponzio*  
- Pz5: "Area Progetto Auto" es EST dello stabilimento  
- Pz6: "Area Proprietà Ponzio" a Sud dello stabilimento produttivo



di 24  
dalle  
PVC.  
sono

Ad oggi l'indagine relativa all'inquinamento diffuso da tetra-cloroetilene nelle acque sotterranee, avviata da parte dall'ARTA di PROVINCIALE DI TERAMO in data 28/06/2012 ed interessante tutta l'area industriale di Pineto, è stata gestita nel modo seguente:

» in data 24/07/2012 l'organizzazione ha inviato il piano di caratterizzazione come prova atta ad escludere il collegamento diretto tra il proprio processo industriale e l'inquinamento diffuso con conseguente valutazione dello stesso in sede di conferenza di servizi tenutasi il 22/11/2012;

» In data 4 Agosto 2017 l'organizzazione ha ricevuto dal Comune di Pineto la Determina n. 195 ed in data 13 Settembre 2017 l'autorizzazione a procedere al Piano di Caratterizzazione (PDCA) approvato.

» In data 27/11/2017 lo studio Astra in contraddittorio con l'Arta Abruzzo ha dato avvio al PDCA. Nel corso dell'anno 2018 sono state effettuate le seguenti attività: Elaborazione piano di caratterizzazione, analisi di rischio, stratigrafie sondaggi ambientali con rispettive analisi chimiche.

» In data 17/12/2019 in sede di Conferenza dei servizi si conviene che vi è una contaminazione da solventi clorurati a monte del sito idrogeologico, esterno al sito tale da ritenere di approvare le risultanze del piano di caratterizzazione presentato dalla Ponzio e di ritenere concluso il procedimento fermo restando le misure di prevenzione previste dal D. Lgs. N. 152/2006 e smi.

» In data 17/09/2020 è stata emessa la Determinazione n. 199 nel quale si determina di prendere atto che sulla base delle suddette risultanze non sussistono più i presupposti e le condizioni per mantenere il sito in questione nell'anagrafe dei siti potenzialmente contaminati di cui all'art. 240, comma 1, lett. d) del Decreto Legislativo n. 152/2006.

» In data 24/10/2022 l'azienda Ponzio ha risposto agli enti preposti in merito al "Monitoraggio acque sotterranee". Comunicazione ai sensi dell'art. 244 del D.lgs. 152/06, punto "V028".

In data 27/01/2025 l'organizzazione ha presentato, in sede di Rinnovo A.I.A., Istanza di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale AIA n.103/30 del 27/03/2009 aggiornata per modifiche non sostanziali con Provvedimenti nn. 190/30 del 21/02/2011, 227/30 del 10/09/2012, DPC025/276 del 13/08/2021 e DPC025/243 del 25/07/2023

# RUMORE

## RUMORE ESTERNO

La misurazione del rumore esterno, ripetuta con strumentazione e metodologia adeguate sul confine esterno del sito nel mese di Aprile 2023, ha fornito valori inferiori ai 70 dbA, che corrisponde al limite di legge ammesso per le aree, sul quale si applicano i limiti dettati dal piano di classificazione acustica del Comune di Pineto (classe VI – Area esclusivamente interessata da insediamenti industriali e prive di insediamenti abitativi). Le rilevazioni sono state in periodo diurno e notturno.

I valori riscontrati corretti per le componenti impulsive e tonali rispettano in tutti i punti i limiti applicabili per queste classi sia nel periodo diurno che nel periodo notturno.

I risultati delle rilevazioni sono riportati nel rapporto di prova N° 2218370 del 06/06/2023 dello Studio di analisi chimiche ASTRA. In corso l'aggiornamento del rumore esterno.

## ODORI

Dalle lavorazioni non provengono odori molesti o nauseabondi, né si sono avute segnalazioni e lamenti dai vicini.

## IMPATTO VISIVO

Lo stabilimento, di recente costruzione, presenta un aspetto piacevole e ordinato e ben si inserisce nel contesto industriale e artigianale della zona.

## SOSTANZE FGAS

Nel sito sono presenti n. 57 condizionatori di cui n. 36 unità idriche non avente gas frigorifero e n. 21 aventi i seguenti gas ad effetto serra: n. 14 con R410 A e n. 7 con R32. Tra le apparecchiature ci sono n. 5 impianti aventi contenuto maggiore di 5 tCO<sub>2</sub>e. I dati presenti sulle dichiarazioni FGAS sono gestiti dal Gestore degli impianti come da contratto vigente ed i risultati dei relativi controlli periodici delle perdite sono registrati sui rispettivi libretti di impianto (dai quali non risultano perdite).

Non sono presenti impianti contenenti gas lesivi per l'ozono.

## ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Sono stati analizzati ulteriori aspetti ambientali indiretti: traffico indotto, considerazioni relative al servizio fornito, scelta e composizione dei prodotti, ingresso in nuovi mercati, decisioni organizzative e programmazione, assortimento di prodotti. Le considerazioni di questi aspetti sono state inserite nella parte descrittiva dell'analisi ambientale senza essere prese in considerazione nel controllo operativo e nella valutazione di significatività, in quanto pur essendo tutti elementi con potenziale ripercussione sull'ambiente e la gestione ambientale dell'organizzazione, non sono direttamente correlabili ad aspetti/impatti ambientali ben definiti, circoscritti e valutabili.

L'analisi degli aspetti ambientali indiretti è stata effettuata in modo analogo alle fasi previste per la valutazione degli aspetti ambientali diretti, seguendo le indicazioni fornite dalla normativa di riferimento (ISO 14001:2016, Reg. CE 1221/09 e s.m.i.).

La capacità di influenza sugli aspetti ambientali indiretti presi in considerazione sono:

- » Acqua (approvvigionamento e reflui)
- » Atmosfera (emissioni, rumore, campi magnetici)
- » Rifiuti
- » Suolo e sottosuolo
- » Edilizia

- » Consumi energetici
- » Utilizzo di risorse naturali
- » Materie prime utilizzate, mezzi di trasporto, prodotti finiti realizzati.

Dall'analisi di applicabilità e dalla valutazione di significatività, sono risultati significativi i seguenti aspetti indiretti:

AMBITO	ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	CONDIZIONE DI APPLICABILITÀ	AZIONE
<b>Appalti di lavoro - Ditte esterne (Appaltatori e Subappaltatori)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo risorse</li> <li>- Effluenti liquidi</li> <li>- Produzione di rifiuti</li> <li>- Energia</li> <li>- Contaminazione del suolo</li> <li>- Rumore</li> </ul>	<b>N A E</b>	<p>Gli aspetti ambientali vengono definiti contrattualmente o dichiarati dal fornitore e gestiti come parametri nella valutazione degli appaltatori stessi.</p> <p>Vi sono rischi ed opportunità associate consultabili dalla valutazione dell'analisi del Business Model e Swot.</p>
<b>Trasportatori e/o smaltitori di rifiuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo risorse</li> <li>- Emissioni in atmosfera</li> <li>- Contaminazione del suolo</li> <li>- Rumore</li> </ul>	<b>A E</b>	<p>Questi aspetti ambientali sono oggetto di sensibilizzazione nei confronti dei trasportatori (utilizzo di combustibile pulito, corretta gestione degli sversamenti, mezzi con basso impatto acustico) e gestiti come parametri nella valutazione degli appaltatori stessi.</p> <p>Vi sono rischi ed opportunità associate consultabili dalla valutazione dell'analisi del Business Model e Swot.</p>
<b>Fornitori di materie prime, sussidiarie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione di rifiuti</li> <li>- Gestione di sostanze pericolose</li> </ul>	<b>A E</b>	<p>Sensibilizzare i fornitori all'utilizzo di materie prime e imballaggi a basso impatto ambientale. Richiesta di costante aggiornamento delle schede di sicurezza delle sostanze pericolose se trattasi di fornitore di sostanze pericolose.</p> <p>Vi sono rischi ed opportunità associate consultabili dalla valutazione dell'analisi del Business Model e Swot</p>
<b>Clienti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione di rifiuti</li> </ul>	<b>N A E</b>	<p>Sensibilizzare il cliente ad un corretto smaltimento degli incarti. Vi sono rischi ed opportunità associate consultabili dalla valutazione dell'analisi del Business Model e Swot.</p>
<b>Appalti di servizi Consulenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Efficienza del servizio offerto</li> </ul>	<b>N A</b>	<p>Monitorare il cliente sulla base del servizio offerto. Vi sono rischi ed opportunità associate consultabili dalla valutazione dell'analisi del Business Model e Swot.</p>

## RADIAZIONI IONIZZANTI

Non vi sono macchinari o dispositivi che espongono i lavoratori a questo particolare rischio.

## USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITÀ

Di seguito nella tabella si riportano gli indicatori chiave relativi alle seguenti grandezze:

- » Uso totale del suolo: 108.504 mq (vedi superficie totale del sito Ponzio)
- » Superficie totale impermeabilizzata: 78.845 mq (di cui 43.980 mq coperto e 34.865 mq piazzali)
- » Superficie orientata alla natura nel sito: 29.659 mq (vedi superficie a verde)
- » Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito: 0 mq

**2022**

Indicatore uso totale del suolo; 16,90  
Indicatore totale superficie impermeabilizzata: **12,28**  
Indicatore superficie orientata alla natura del sito: **4,61**

**2023**

Indicatore uso totale del suolo; 16,90  
Indicatore totale superficie impermeabilizzata: **12,28**  
Indicatore superficie orientata alla natura del sito: **4,61**

**2024**

Indicatore uso totale del suolo; 16,90  
Indicatore totale superficie impermeabilizzata: **12,28**  
Indicatore superficie orientata alla natura del sito: **4,61**





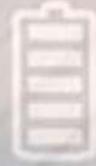


Aluminium des



# onizio

design since 1941



## 8. BEST ENVIROMENTAL MANAGEMENT PRACTICES

L'Organizzazione ha adottato le migliori pratiche di gestione ambientale, come da indicazioni della Decisione UE 2021/2053 della Commissione Europea dell'8 novembre 2021 di seguito indicate:

BEMP CONSEGUITE	BEMP PIANIFICATE E DEFINITE NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO
<b>BEMP</b> per l'ottimizzazione dei consumi ausiliari: <b>Sostituzione di tutte le lampade con quelle a led su tutti i siti produttivi;</b>	<b>BEMP per l'ottimizzazione dei consumi ausiliari</b> sostituzione del pretrattamento con cromo VI con prodotto cromo free presso l'impianto di verniciatura verticale ed orizzontale.
<b>BEMP</b> per l'ottimizzazione dell'approvvigionamento <b>dell'alluminio grezzo estruso con quantitativo riciclato pari a max. 49%.</b>	<b>BEMP per l'ottimizzazione dell'approvvigionamento</b> dell'alluminio grezzo estruso con incremento del quantitativo riciclato da 49 al 50%;
<b>BEMP</b> per l'ottimizzazione del prodotto finito <b>con test indoor confort (VOC INDOOR TEST REPORT) effettuata su pannelli;</b>	Estensione delle <b>BEMP per l'ottimizzazione del prodotto finito</b> con test indoor confort (VOC INDOOR TEST REPORT) su profili e APEX FINE;
<b>BEMP</b> coinvolgimento sistematico dei portatori di interessi: <b>Inclusione nel piano di formazione delle attività di coinvolgimento sistematico dei portatori di interessi incentrato in particolare sul miglioramento della prestazione ambientale (pratiche EGS)</b>	<b>BEMP coinvolgimento sistematico dei portatori di interessi:</b> Inclusione nel piano di formazione delle attività di coinvolgimento sistematico dei portatori di interessi incentrato in particolare sul miglioramento della prestazione ambientale (pratiche EGS e certificazioni ambientali e sociali).
	<b>BEMP consumo di energia nel sito:</b> Riduzione del consumo energetico grazie all'autoconsumo pari a circa il 70% dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico.
	<b>BEMP consumo di acqua:</b> pianificazione riduzione del consumo di acque mediante installazione di un sistema di automazione recupero acque in depurazione.

# 9. Obiettivi e programma di miglioramento Maggio 2024 – Maggio 2026

## OBIETTIVO 1: Riduzione utilizzo Acque – Riduzione utilizzo risorse idriche

TIPO MIGLIORAMENTO: 2025-01		MIGLIORAMENTO CONTINUO	
AREA:	AMBIENTE	PROCESSO:	STABILIMENTO PRODUTTIVO
DATA APERTURA:	15/12/2024	TEMPO TARGET:	30/05/2025
SEGNALATORE	RESPONSABILE OBIETTIVO	RESPONSABILE VERIFICA	
DI GENNARO MONIA	DURANTE MASSIMILIANO	CAMILLOTTI VINCENZO	
<b>OBIETTIVO:</b>			
Riduzione consumi di acqua presso il reparto di spazzolatura: installazione di un filtro e di una pressa che ha il compito di depurare acqua che utilizziamo in spazzolatura in modo da renderla riciclabile e riutilizzabile per i processi successivi. Oggi l'acqua viene prelevata, utilizzata e scaricata in depurazione.			
<b>INDICATORE OBIETTIVO:</b>		<b>INDICE:</b>	
Riduzione della % delle acque consumate e ottimizzazione del processo		Riduzione del consumo delle acque e incremento della % di recupero delle stesse	
<b>AZIONI PER RAGGIUNGERE OBIETTIVO</b>		<b>AVANZAMENTO (%)</b>	<b>DATA</b>
Sottoscrizione del contratto per nuova pressa		100	100
Installazione della pressa		100	100
Avvio dell'impianto		100	100
Collaudo e avvio recupero acque per i processi di ossidazione		100	0
<b>COSTO</b>		<b>EURO: 50.000,00</b>	

## OBIETTIVO 2: Riduzione utilizzo sostanze pericolose – Eliminazione Cromo

TIPO MIGLIORAMENTO: 2025-02		MIGLIORAMENTO CONTINUO	
AREA:	QUALITA' - AMBIENTE	PROCESSO:	VERNICIATURA VERTICALE
DATA APERTURA:	17/01/2024	TEMPO TARGET:	30/05/2025
SEGNALATORE	RESPONSABILE OBIETTIVO	RESPONSABILE VERIFICA	
DI GENNARO MONIA	<b>DURANTE MASSIMILIANO</b>	<b>CAMILLOTTI VINCENZO</b>	
OBIETTIVO: <b>Sostituzione del demineralizzatore all'impianto di verniciatura verticale per avvio prodotto non cromico</b>			
INDICATORE OBIETTIVO:		INDICE:	
<b>Introduzione del prodotto esente cromo presso impianto di verniciatura verticale</b>		<b>Riduzione dell'uso dei prodotti cromatati ed eliminazione del registro degli esposti per gli addetti alla verniciatura verticale</b>	
<b>AZIONI PER RAGGIUNGERE OBIETTIVO</b>		<b>AVANZAMENTO (%)</b>	
			<b>DATA</b>
Sottoscrizione del contratto per nuova pressa		100	100
Installazione della pressa		100	0
Avvio dell'impianto		100	0
Collaudo e avvio recupero acque per i processi di ossidazione		100	0
Registrazione e lancio del marchio ASQ che punta a fornire ai clienti un prodotto in Alluminio Sostenibilità e Qualità.		100	0
<b>COSTO</b>		<b>EURO: 150.000,00</b>	



## OBIETTIVO 3: Prodotto ecosostenibile

TIPO MIGLIORAMENTO: 2025-03		MIGLIORAMENTO CONTINUO	
AREA:	QUALITA' - AMBIENTE	PROCESSO:	STABILIMENTO PRODUTTIVO
DATA APERTURA:	17/01/2024	TEMPO TARGET:	30/05/2025
SEGNALATORE	RESPONSABILE OBIETTIVO	RESPONSABILE VERIFICA	
DI GENNARO MONIA	DURANTE MASSIMILIANO	CAMILLOTTI VINCENZO	
OBIETTIVO:			
Nuove finiture: introduzione di almeno 5 tonalità di colori in ottica green economia circolare e sostenibilità in quanto puntano al riutilizzo delle bottiglie di plastica: ogni kg di vernice 11 bottiglie di plastica riciclata			

## OBIETTIVO 4: Riduzione utilizzo Acque – Riduzione utilizzo risorse idriche

Definizione di una nuova linea colori sulla base del materiale riciclato

Lancio di un nuovo prodotto ecosostenibile

TIPO MIGLIORAMENTO: 2025-04		MIGLIORAMENTO CONTINUO	
AREA:	AMBIENTE	PROCESSO:	DEPURAZIONE
DATA APERTURA:	13/01/2025	TEMPO TARGET:	30/12/2026
SEGNALATORE	RESPONSABILE OBIETTIVO	RESPONSABILE VERIFICA	
DI GENNARO MONIA	DI GENNARO MONIA	CAMILLOTTI VINCENZO	
OBIETTIVO:			
Riduzione dell'emungimento di acqua dai pozzi in falda e relativi scarichi post depurazione fino a circa il 40% mediante installazione da parte della Ecoteam di un sistema automatizzato a "Scarico zero"			
INDICATORE OBIETTIVO:		INDICE:	
Riduzione delle risorse idriche prelevate e scaricate		Riduzione del 30 % delle risorse idriche prelevate	
AZIONI PER RAGGIUNGERE OBIETTIVO		AVANZAMENTO (%)	DATA
Studio di fattibilità Revamping impianto di depurazione		100	10
Installazione dell'impianto Ecoteam		100	50
Collaudo impianto		100	0

Messa a regime e gestione touch per controllo in tempo reale dei consumi	100	0	30/12/2026
--	-----	---	------------

<b>COSTO</b>	<b>EURO 150.000,00</b>
--------------	------------------------

## OBIETTIVO 5: Conseguitamento delle certificazioni ambientali si prodotto

TIPO MIGLIORAMENTO: 2025-05		MIGLIORAMENTO CONTINUO	
AREA:	QUALITA' - AMBIENTE	PROCESSO:	STABILIMENTO PRODUTTIVO
DATA APERTURA:	13/01/2025	TEMPO TARGET:	30/06/2025
SEGNALATORE	RESPONSABILE OBIETTIVO	RESPONSABILE VERIFICA	
DI GENNARO MONIA	DI GENNARO MONIA	EUROFIN	
OBIETTIVO:			
Certificazione VOC profili ossidati verniciati e sublimati			
INDICATORE OBIETTIVO:		INDICE:	
Conseguitamento della certificazione Indoor Air Comfort Gold - VOC		Conseguitamento certificazione VOC ed Incremento punteggio Protocollo Edilizia LEED e BREEM e correlato alle CAM	
AZIONI PER RAGGIUNGERE OBIETTIVO		AVANZAMENTO (%)	DATA

Scelta dei prodotti	100	50	20/02/2025
Certificazione dei prodotti	100	50	30/06/2025

<b>COSTO</b>	<b>EURO: 6.500,00</b>
--------------	-----------------------

## OBIETTIVO 6: Riduzione emissioni in atmosfera - Produzione energia da fonti rinnovabili

TIPO MIGLIORAMENTO: 2025-06		MIGLIORAMENTO CONTINUO	
AREA:	<b>AMBIENTE</b>	PROCESSO:	<b>STABILIMENTO PRODUTTIVO</b>
DATA APERTURA:	<b>13/01/2025</b>	TEMPO TARGET:	<b>30/12/2026</b>
SEGNALATORE	RESPONSABILE OBIETTIVO	RESPONSABILE VERIFICA	
DI GENNARO MONIA	<b>DI GENNARO MONIA</b>	<b>CAMILLOTTI VINCENZO</b>	
OBIETTIVO:			
<b>Installazione dell'impianto fotovoltaico su area dell'ampliamento del capannone industriale (lato nord magazzino grezzo)</b>			
INDICATORE OBIETTIVO:		INDICE:	
<b>Riduzione consumo energetico con totale autoconsumo</b>		Incremento della % dell'energia impiegata con aumento dell'autoconsumo	



AZIONI PER RAGGIUNGERE OBIETTIVO	AVANZAMENTO (%)		DATA
Studio di fattibilità e pianificazione lavori di installazione impianto fotovoltaico	100	100	30/10/2025
Progettazione e scelta del fornitore	100	50	30/12/2025
Installazione impianto fotovoltaico	100	50	30/03/2026
Ampliamento del monitoraggio su gestionale per controllo consumi energia elettrica	100	50	30/10/2026
<b>COSTO</b>	<b>EURO 200.000,00</b>		

## OBIETTIVO 7: Conseguimento degli obiettivi ESG: BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

TIPO MIGLIORAMENTO: 2025-08		MIGLIORAMENTO CONTINUO		
AREA:	AMBIENTE	PROCESSO:	BILANCIO SOSTENIBILITA'	DI
DATA APERTURA:	15/01/2025	TEMPO TARGET:	30/12/2026	
SEGNALATORE	RESPONSABILE OBIETTIVO	RESPONSABILE VERIFICA		
DI GENNARO MONIA	PIERALFONSO BOZZELLI	PONZIO EMILIO		
OBIETTIVO:				

## Aggiornamento Bilancio sostenibilità ai criteri ESR con Assurance

INDICATORE OBIETTIVO:

INDICE:

**Adeguamento Bilancio di sostenibilità ai nuovi criteri in vista di un miglioramento continuo**

Bilancio di sostenibilità

AZIONI PER RAGGIUNGERE OBIETTIVO

AVANZAMENTO (%)

DATA

Aggiornamento Bilancio sostenibilità ai criteri ESR con Assurance

100

50

30/06/2025

COSTO

EURO: 20.000,00

# 10. Obiettivi e programma di miglioramento conseguiti Maggio 2022 – Maggio 2024

## OBIETTIVO 1: Riduzione utilizzo sostanze pericolose – Eliminazione Cromo

TIPO MIGLIORAMENTO: 2024-01

MIGLIORAMENTO CONTINUO



AREA:

QUALITA' - AMBIENTE

PROCESSO:

VERNICIATURA  
VERTICALE

DATA APERTURA:

17/01/2024

TEMPO TARGET:

30/12/2024

SEGNALATORE	RESPONSABILE OBIETTIVO	RESPONSABILE VERIFICA	
DI GENNARO MONIA	<b>DURANTE MASSIMILIANO</b>	<b>CAMILLOTTI VINCENZO</b>	
OBIETTIVO:			
<b>Introduzione prodotto cromo free e miglioramento asportazione superficiale con riduzione dei fanghi di depurazione e consumo di acqua</b>			
INDICATORE OBIETTIVO:		INDICE:	
<b>Riduzione fanghi di depurazione e consumo di acqua</b>		<b>Riduzione del 20% dei fanghi e 20% del consumo di acqua</b>	
<b>AZIONI PER RAGGIUNGERE OBIETTIVO</b>		<b>AVANZAMENTO (%)</b>	
			<b>DATA</b>
Scelta del prodotto cromo free		100	100
Incremento della qta di asportazione superficiale che passa da 2 gr/mq a 3,5 gr/mq		100	0
Scelta del prodotto per passaggio a cromo free presso impianto verticale		50	100
<b>COSTO</b>		<b>EURO: 150.000,00</b>	

## OBIETTIVO 2: Conseguimento delle certificazioni ambientali si prodotto

<b>TIPO MIGLIORAMENTO: 2024-02</b>		<b>MIGLIORAMENTO CONTINUO</b>		
AREA:	<b>QUALITA' - AMBIENTE</b>	PROCESSO:	<b>AZIENDA</b>	
DATA APERTURA:	<b>17/01/2024</b>	TEMPO TARGET:	<b>30/12/2024</b>	
SEGNALATORE	RESPONSABILE OBIETTIVO	RESPONSABILE VERIFICA		

DI GENNARO MONIA	<b>DURANTE MASSIMILIANO</b>	<b>CAMILLOTTI VINCENZO</b>	
OBIETTIVO:			
<b>Avvio iter certificazione SOA</b>			
INDICATORE OBIETTIVO:		INDICE:	
<b>Certificazione</b>		<b>Gestione cantieri</b>	
<b>AZIONI PER RAGGIUNGERE OBIETTIVO</b>		<b>AVANZAMENTO (%)</b>	
		<b>DATA</b>	
Scelta del fornitore		100	100
Stipula del contratto		100	100
Avvio iter di certificazione		100	100
Conseguimento della certificazione		100	100
<b>COSTO</b>		<b>EURO: 5.000,00</b>	

### OBIETTIVO 3: Conseguimento delle certificazioni ambientali si prodotto

<b>TIPO MIGLIORAMENTO: 2022-14</b>		<b>MIGLIORAMENTO CONTINUO</b>		
AREA:	<b>QUALITA' - AMBIENTE</b>	PROCESSO:	<b>AZIENDA</b>	
DATA APERTURA:	<b>17/01/2024</b>	TEMPO TARGET:	<b>30/12/2024</b>	

SEGNALATORE	RESPONSABILE OBIETTIVO	RESPONSABILE VERIFICA	
DI GENNARO MONIA	<b>DURANTE MASSIMILIANO</b>	<b>CAMILLOTTI VINCENZO</b>	
OBIETTIVO:			
<b>Avvio perseguimento della certificazione ESG correlato a Sustainable Development Goals concordati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite</b>			
INDICATORE OBIETTIVO:		INDICE:	
Conseguimento della certificazione ESG		Sostenibilità economica, sociale e finanziaria	
AZIONI PER RAGGIUNGERE OBIETTIVO		AVANZAMENTO (%)	DATA
Richiesta offerta economica a Certiquality ed Iter di certificazione		100    100	30/11/2022
Invio campioni per test		100    100	01/12/2022
Certificazione		100    100	30/06/2023
COSTO		EURO: 5.000,00	

## OBIETTIVO 4: Riduzione emissioni in atmosfera - Produzione energia da fonti rinnovabili

TIPO MIGLIORAMENTO: 2022-15

MIGLIORAMENTO CONTINUO



AREA:

AMBIENTE

PROCESSO:

STABILIMENTO  
PRODUTTIVO

DATA APERTURA:	03/06/2022	TEMPO TARGET:	30/08/2023
SEGNALATORE	RESPONSABILE OBIETTIVO	RESPONSABILE VERIFICA	
DI GENNARO MONIA	DI GENNARO MONIA	CAMILLOTTI VINCENZO	
<p>OBIETTIVO:</p> <p><b>Presentazione in Comune del progetto per l'installazione impianto fotovoltaico presso terreno adiacente allo stabilimento produttivo ad uso autoconsumo per 3,5 megawatt.</b></p>			
INDICATORE OBIETTIVO:		INDICE:	
Utilizzo di energia rinnovabile per il sito produttivo		Riduzione del 40% delle spese energetiche (rif. fatture energia elettrica)	
<b>AZIONI PER RAGGIUNGERE OBIETTIVO</b>	<b>AVANZAMENTO (%)</b>	<b>DATA</b>	
Progettazione dell'impianto fotovoltaico	100      100	30/07/2022	
Invio pratica al Comune per autorizzazione e permesso a costruire	100      100	30/09/2022	
Realizzazione dell'impianto fotovoltaico	100      100	30/08/2023	

<b>COSTO</b>	<b>EURO 3.500.000,00</b>
--------------	--------------------------



The entrance features a dark brown door with a vertical silver handle and a large glass window. The window provides a view of a mountainous landscape with a lake and a small building. The entrance is set against a light-colored wall, with a stone wall on the right and a green lawn in the foreground.



# 11. Norme applicabili

L'Organizzazione, per tenere sotto controllo le prestazioni ambientali, rilevare le non conformità delle prescrizioni previste dalle procedure e istruzione dell'EMAS, ha elaborato un piano di sorveglianza riguardante sia gli aspetti ambientali significativi, sia la verifica sull'esecuzione della corretta applicazione delle procedure, e della conformità normativa.

NORMATIVA APPLICABILE		
ASPETTO/IMPATTO	NORMA APPLICABILE	ADEMPIMENTO
Emissioni in atmosfera	D.Lgs.152/06 Parte V art. 282 come da art.269 comma 14 - DLvo 29.6.10, n. 128 (Terzo correttivo - Via, Vas, Ippc, Aria) - D.P.R. n. 74/2013, Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari	Impianto termico  Manutenzione sugli impianti termici  Nuovo libretto di centrale
	D.Lgs.152/06 art. 271 allegato V parte V, DLvo 29.6.10, n. 128 (Terzo correttivo - Via, Vas, Ippc, Aria)	Emissioni diffuse ed emissioni convogliate
	D.Lgs. 152 del 03/05/2006 – Parte III, DLvo 10.12.10, n. 219 (Quinto correttivo - Acqua) parte III - - D.M. 15 gennaio 2014 - Modifiche alla parte I dell'allegato IV, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante: «Norme in materia ambientale».	Autorizzazione allo scarico
Scarichi acque reflue	D.Lgs. 152 del 03/05/2006 – Parte III, DLvo 10.12.10, n. 219 (Quinto correttivo - Acqua) parte III	Rispetto limiti di legge
	D.Lgs. 152 del 03/05/2006 - Parte IV - art 177, 184, 187, 192 - DLvo 3.12.10, n. 205 (Quarto correttivo - Rifiuti)	Divieto di miscelazione
Rifiuti	D.Lgs. 152 del 03/05/2006 - Parte IV - art 183 comma 1,a - allegato A alla parte IV - DLvo 3.12.10, n. 205 (Quarto correttivo - Rifiuti)	Definizione di rifiuto
	D.Lgs. 152 del 03/05/2006 – Parte IV art. 193, D.Lgs. 152 del 03/05/2006 – Parte IV art. 212 - DLvo 3.12.10, n. 205 (Quarto correttivo - Rifiuti)	Verifica idoneità dei soggetti ai quali vengono conferiti i rifiuti  Documento autorizzatorio delle imprese che esercitano il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti  Tenuta del registro di carico e scarico
	D.Lgs. 152 del 03/05/2006 – parte IV art. 193, D.Lgs. 152 del 03/05/2006 – parte IV art. 188 comma 3, 193 - DLvo 3.12.10, n. 205 (Quarto correttivo - Rifiuti)	Compilazione dei formulari
	D.Lgs. 152 del 03/05/2006 – parte IV art. 205	Raccolta differenziata

	Dal 1° gennaio 2019 è soppresso il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui all'articolo 188-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, conseguentemente, non sono dovuti i contributi di cui all'articolo 14-bis del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78	Nuovi adempimenti in materia di gestione documentale rifiuti – SISTRI - DECRETO-LEGGE 14 dicembre 2018, n. 135
<b>Rumore</b>	L.447 DEL 26/10/95	RUMORE AMBIENTALE
<b>Consumi idrici</b>	D.Lgs. 152 del 03/05/2006 – Parte III - DLvo 10.12.10, n. 219 (Quinto correttivo - Acqua) , – Parte III -	Contratto di fornitura con l'ente gestore Autorizzazione pozzi
<b>Antincendio</b>	Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, zn. 151	CPI - Certificato di prevenzione incendi
<b>Sicurezza</b>	Nuovo Testo unico della sicurezza D.Lgs.81/08 art.29	Identificazione e valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori
<b>Sostanze pericolose</b>	Regolamento (CE) n. 1907/2006 e smi Regolamento Europeo 453/2010 e smi Regolamento 1272/2008 del 16 dicembre 2008 e smi	Reach Schede di sicurezza Regolamento CLP
<b>Danno ambientale</b>	D.Lgs. 152 del 03/05/2006 – Parte VI artt. 300, 301, 304 - DLvo 29.6.10, n. 128 (Terzo correttivo - Via, Vas, Ippc, Aria)	Consapevolezza delle prescrizioni legislative da parte della Direzione e del personale tutto
<b>Comunicazione ambientale</b>	Direttiva 2003/4/CE, D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 1951	Accesso del pubblico all'informazione ambientale
<b>Tutela penale ambiente</b>	S.Lgs. 231/2001, Dir 2008/99/CE, 2009/123/CE, L. nr.96 del 04/06/2011	Responsabilità ambientale
<b>Effetto serra</b>	Regolamento (CE) n. 899/2007 della Commissione del 27/07/2007 Regolamento (CE) n°1516/2007 del 19 dicembre 2007  Regolamento (CE) n. 1494/2007 della Commissione del 17 dicembre 2007  Regolamento (CE) n. 303/2008 della Commissione, del 2 aprile 2008  DPR del 27 gennaio 2012 n.43 recante segnatamente, la disciplina in materia di gas fluorurati ad effetto serra –  Reg. (UE) n. 517/2014, Sui gas fluorurati a effetto serra, tracciano la nuova disciplina in materia, sostitutiva di quella di cui al Reg. (CE) n. 842/2006	Gas fluorurati ad effetti serra (F-gas)
<b>Contaminazione del suolo</b>	D.Lgs. 152 del 03/05/2006 - Parte III artt. 239, 304, DLvo 29.6.10, n. 128 (Terzo correttivo - Via, Vas, Ippc, Aria) UNI EN ISO 9001 :2015 UNI EN ISO 14001 :2015 UNI EN ISO 45001:2018 LINEE GUIDA UNI-INAIL 2001	Conoscenza degli adempimenti in caso di contaminazione SGQ SGA SGA SGS

## 12. Modalità relative alla dichiarazione ambientale

Il Verificatore Ambientale accreditato che ha convalidato questa dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 è:

**Certiquality S.r.l. - Via G. Giardino n. 4 - 20123 Milano  
IT-V-0001**

L'ente di certificazione certifica anche il sistema di gestione integrato Qualità - Ambiente - Sicurezza.



# 13. Campagna di comunicazione e marketing ai fini ambientali ed EMAS

2023/24

I social network rappresentano un canale di comunicazione fondamentale per poter attuare una strategia efficace. Al giorno d'oggi le aziende hanno una maggiore visibilità grazie ad essi, abbiamo così deciso di farci conoscere da nuovi utenti e avere maggiori opportunità di incrementare il nostro business usando queste nuove piattaforme. Nell'anno 2023 - 24 le nostre campagne hanno spesso incentrato argomenti ambientali di seguito riportiamo alcuni esempi.

Attraverso questi nuovi canali l'azienda può entrare in contatto con migliaia di persone ed è giusto far capire loro l'importanza che ha, la scelta di un prodotto riciclabile rispetto a un prodotto non riciclabile.





 **Ponzio**  
Aluminium design since 1941



**EMAS**

GESTIONE AMBIENTALE  
VERIFICATA  
Reg.n.IT - 000022

Via dei Fabbri  
Z. I. di Scerne - 64025 Pineto (TE)

[www.ponzioaluminium.com](http://www.ponzioaluminium.com)  
Tel. 085.94641  
Email: [info@ponzioaluminium.com](mailto:info@ponzioaluminium.com)

## DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.11/13/14/15/16/17/18/19/2/3/4/5/6/7/9 – 47 – 47.1/2/4/5/6/7/8/9 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 73 – 74.1/9 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95 – 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione PONZIO SRL

numero di registrazione (se esistente) IT- 000022

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.

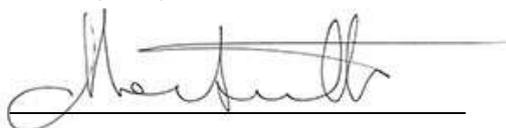
Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 23/04/2025

Certiquality Srl



Il Presidente  
Marco Martinelli

rev 5 240524